



Comune di Novara

L'anno duemilaventitré, mese di **Aprile** il giorno **ventisette** alle ore **15.10**, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo BRUSTIA.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giacomo ROSSI.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti i signori Consiglieri:
CARESSA, GAGLIARDI, GRAZIOSI, RICCA.

Consiglieri presenti N. **29**

Consiglieri assenti N. **4**

Assessori presenti:
ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI,
PIANTANIDA, ZOCCALI

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE. Buongiorno a tutti ben trovati. Do la parola al dottor Rossi per procedere con l'appello. Prego dottor Rossi.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie. Buongiorno a tutti e buon pomeriggio.

PUNTO N. 1 – RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E RELATIVI ALLEGATI – ESAME ED APPROVAZIONE

PRESIDENTE. Grazie, con 29 presenze la seduta è valida. Devo giustificare l'assenza dell'Assessore Negri e del Consigliere Gagliardi, la Consigliera Graziosi e del Consigliere Caressa. A questo punto prendo il Consiglio Comunale, il primo punto all'Ordine del Giorno è il rendiconto dell'esercizio, scusate ricordo a tutti che siamo in diretta streaming e in diretta anche di Onda Novara Tv. Abbiamo il primo punto all'Ordine del Giorno Rendiconto esercizio finanziario 2022 e relativi allegati, esame ed approvazioni. Do la parola all'Assessore Moscatelli per la relazione, prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, in particolare saluto i Revisori dei Conti che sono oggi presenti con noi. Bene, portiamo oggi all'attenzione, all'approvazione del Consiglio il conto consuntivo 2022, il rendiconto, come dice il nome stesso è una rendicontazione da parte della Giunta delle risorse, e quindi analisi, delle risorse e delle spese effettuate nel corso del 2022, ovviamente spese correlate a quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione, pertanto possiamo dire che conto consuntivo, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, dopo gli equilibri previsti a luglio per norma di legge e l'ultima variazione entro il 30 di novembre conclude un percorso di programmazione, oggi quindi portiamo alla vostra attenzione il risultato di questa analisi delle risorse e delle spese effettuate nel corso dell'anno, ovviamente ci siamo nella programmazione, di come ho detto precedentemente fatto riferimento agli obiettivi e ai programmi previsti dal DUP, è ovvio che in corso d'opera capitano ovviamente degli imprevisti per cui determinate magari priorità vengono passate in secondo ordine. Sostanzialmente però posso dire che nel corso dell'anno sostanzialmente sono stati raggiunti grossomodo gli obiettivi e i programmi del DUP, passo quindi direttamente a spiegare come si determina il risultato dell'esercizio 2022. Come credo che abbiate tutti, vi ho inviato per facilitarvi, ho inviato a tutti i Consiglieri una sintesi appunto del documento del Rendiconto, allora partiamo, come torno a ripetere, come si determina l'avanzo, come prevede l'armonizzazione contabile, cioè il rispetto di quanto è previsto dal decreto 118 del 2011 e quanto in rispetto a quanto è previsto dal 267 nella seconda parte, ovviamente partiamo dal fondo di cassa al primo gennaio del 2022, il fondo di cassa era pari a 39.745.000, abbiamo avuto riscossioni nel corso dell'anno, pari a 137.282.000 e abbiamo effettuato pagamenti per 116.746.000; pertanto al 31 dicembre del 2022 avevamo un fondo di cassa di 60.281.000, a questo fondo di cassa va aggiunto, vanno aggiunti i residui attivi per 54.960.000 Euro, togliamo invece i residui passivi di 26.233.000 adesso mi sembra, comunque il risultato ante lo scomputo dei fondi pluriennali è pari a 80.108.000 (**verif.**), da questi 89.108.000 andiamo a togliere il fondo pluriennale di parte corrente di 4.229.000 e togliamo il fondo pluriennale investimenti per 21.555.000, si determina quindi un risultato di 63.322.000 Euro, ho tolto i rotti per facilitare, questi 63.322.000 vedremo poi come sono costituiti, come è costituito questo avanzo. Partiamo a vedere il risultato della gestione competenza e in particolare ovviamente del Bilancio

corrente. Per quanto riguarda il Bilancio corrente vediamo le entrate, abbiamo detto prima che si fa una analisi delle risorse, allora sul titolo primo abbiamo avuto: tributi pari a 73.873.000 titolo primo, quindi, titolo secondo: trasferimenti abbiamo avuto quindi entrate per 13.373.000 Euro e per quanto riguarda l'extratributaria e quindi il titolo terzo abbiamo avuto entrate per 17.596.000. A queste voci, o a queste risorse va aggiunto un milione e mezzo di oneri di urbanizzazioni applicate quindi al Bilancio corrente, sommiamo il fondo pluriennale in entrata di 3.817.000 Euro e aggiungiamo l'avanzo applicato di 9.375.000 Euro, totale quindi delle entrate di Bilancio corrente 119.447.000 Euro. Vediamo allora la spesa, titolo primo ovviamente dentro il titolo primo abbiamo anche il pagamento degli interessi dei mutui, che è di 754.000 Euro, totale della spesa del primo titolo quindi è 97.360.000 Euro al quale dobbiamo sommare il titolo quarto, cioè rimborso quote capitali e mutui per 2.831.000 Euro e sommiamo il fondo pluriennale di 4.229.000, totale risultato 104 milioni e rotti, 104.434.000, questo sottratto, cioè dai 119.447, sottratti 104.434, ci dà un risultato positivo di 15.012.000 Euro. Vediamo il Bilancio investimenti, allora, sempre di competenza ovviamente, abbiamo una entrata complessiva al titolo quarto di 16.434.000 Euro, dai 16.434.000 Euro titolo quarto, quindi oneri, concessioni cimiteriali, alienazioni, mutui, togliamo il milione e mezzo di oneri di urbanizzazione che abbiamo applicato al Bilancio corrente, quindi partiamo da una cifra di 14.934.000 Euro, al quale dato, va sommato l'avanzo applicato di 12.651.000 Euro e applichiamo il fondo pluriennale di 14.162.000 Euro, totale abbiamo una entrata del Bilancio investimenti di 41.748.000 Euro. Vediamo appunto la spesa, allora la spesa è pari 10.249.000 Euro alla quale sommiamo il fondo pluriennale investimenti che, come ho detto prima, è di 21.555.000 Euro, quindi abbiamo un risultato di 31.815.000 Euro, 41 e rotti meno i 31 e rotti ci dà un risultato positivo di 9.933.000 Euro. Come ho detto precedentemente l'avanzo di 63.322.000 Euro vediamo come questo avanzo è composto, sostanzialmente è composto da fondi accantonati per 35.506.000 Euro, fondi vincolati per 14.731.000 Euro e fondi destinati ad investimenti per 1.606.000. Credo che sia interessante per tutti vedere come costituiti sono i fondi accantonati, sostanzialmente la cifra più rilevante è costituita dal fondo svalutazione crediti o fondo di crediti di dubbia esigibilità, pari a 23 milioni. A questi si aggiungono 7.222.000 Euro di fondi accantonati per eventuali soccombenze e per spese legali, dentro ai 4 milioni c'è accantonato ovviamente le risorse per le morosità colpevoli che cuba 4 milioni e mezzo sostanzialmente, poi abbiamo 15.000 Euro che è l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco, abbiamo un milione di Euro per eventuale reimputazioni, abbiamo un fondo di 500.000 Euro per eventuali risultati negativi delle nostre società, abbiamo accantonato 2.922.000 Euro per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti, e abbiamo infine accantonato 847.000 Euro per eventuali criticità fideiussoria. Questa cifra corrisponde sostanzialmente, noi abbiamo una sola fideiussione in atto che è quella della Pallacorda e sostanzialmente gli 847 è residuo debito rispetto al mutuo che ha la Pallacorda, quindi eventualmente abbiamo la cifra per coprire se ci fosse appunto la criticità.

Per quanto riguarda il resto, abbiamo detto che ci sono i 14.731.000 di fondi vincolati, vincolati per norma di legge, vincolati per trasferimenti, vincolati a mutui, e così via, il 1.606.000 destinato a investimenti è costituito da concessioni cimiteriali, alienazioni, cioè altre voci che non fanno parte del vincolato né degli accantonamenti. Adesso non so l'ordine che avete ma comunque vediamo il residuo debito rispetto al 2022, allora 31 dicembre del 2021 noi avevamo un debito pari a 35.601.000. Cosa abbiamo pagato nel corso dell'anno, abbiamo pagato il rimborso delle quote capitali mutui come vi avevo detto prima, di 2.831.000, abbiamo avuto una riduzione di mutui per 689.000 Euro, pertanto al 31 dicembre del 2022 il debito è di 32.080.000, abbiamo avuto una diminuzione circa di 3 milioni di Euro,

questo ci consentirà di, ovviamente ridurre cioè gli interessi che dobbiamo pagare, le quote soprattutto che dobbiamo pagare, liberando quindi risorse nel Bilancio di parte corrente che potranno essere quindi a disposizione per le necessità e per servizi che noi eroghiamo alla Comunità.

Credo che sempre nell'analisi dei dati sia opportuno che vi dia qualche precisazione sulle entrate, allora parto dalle entrate, soprattutto quelle più significative, che sono le entrate tributarie e poi vedremo delle voci delle entrate extratributarie. Per quanto riguarda le entrate tributarie devo dire che l'IMU su 22.933.000 Euro. Abbiamo avuto recuperi IMU per 2.086.000 Euro, maggiore rispetto a quanto era previsto nel Bilancio di previsione. Abbiamo avuto addizionale IRPEF per 12.300.000, abbiamo incassato dalla tassa di soggiorno 131.000 Euro, abbiamo TARI per 19.100.000, recuperi TARI per 1.800.000 e anche qui è maggiore l'entrata rispetto alla previsione e abbiamo poi il fondo di solidarietà comunale di 15.431.000 Euro, due voci mi sembrano significative per l'analisi che riguardano le entrate extratributarie, precisamente una riflessione sul canone unico che quest'anno ha una entrata pari a 3.464.000, comprensivi degli 89.000 dei mercati, rispetto all'anno scorso abbiamo una maggiore entrata di circa 1 milione di Euro. Per quanto riguarda invece le entrate provenienti dalle sanzioni al Codice della Strada e ai regolamenti, è prevista una entrata di 2.586.000 comprensivi appunto della voce "Regolamenti". Per quanto riguarda invece il Bilancio investimenti vediamo quali sono le entrate, abbiamo una maggiore entrata, scusate abbiamo una entrata di 341.000 Euro dalle concessioni cimiteriali, abbiamo una esigua entrata di 16.000 Euro dalle alienazioni, abbiamo una entrata di 2.727.000 Euro, che sono oneri di urbanizzazione, ricordate che di questi 2.727.000, 1 milione e mezzo è andato a coprire il Bilancio di parte corrente. Non abbiamo quindi acceso mutui, quindi zero mutui, abbiamo le voci più consistenti sono i contributi PNRR pari a 5.093.000 Euro e sostanzialmente i contributi Unione Europea per 3.550.000, questo contributo..., allora per quanto riguarda il PNRR sapete tutti, poi lo vediamo anche dopo vanno a coprire sostanzialmente la riqualificazione urbana di Sant'Agabio, il PINQUA, gli asili, quindi invece i 3.550.000 sono relativi al POR FESR, quindi cupola, castello, come si chiama, la Passalacqua, okay. Ci sono altre voci che? Ah il sociale ecco, per quanto riguarda la spesa mi fa piacere evidenziare che la spesa dei servizi sociali è aumentata di oltre 2 milioni, rispetto all'anno precedente, al 21, nel 21 avevamo una spesa di 21.893.000 Euro, nel '22 abbiamo una spesa complessiva di 24.220.000. Quindi si è incrementata anche la spesa per l'istruzione, al netto degli asili nido, quindi mi sembra che la situazione sia positiva. Abbiamo una situazione quindi finanziaria che ci fa sperare e anzi siamo sicuri di poter ulteriormente, ovviamente intervenire sulle necessità del '23 grazie ad un avanzo che appunto fra l'altro poi scopriremo che una parte dell'avanzo è già consumato, ma questo lo vedremo nella variazione di Bilancio successiva. L'ultima cosa che ritengo doveroso dirvi, che abbiamo quindi consumato totalmente l'avanzo dell'anno scorso, che ci ha consentito appunto di finanziare priorità che possono, voi alcune le conoscete già e quindi questo, l'aver un piccolo avanzo ci fa guardare al futuro dell'anno con, non dico serenità ma almeno tranquillità sì. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. A questo punto apro il dibattito e chiedo chi si iscrive a parlare. Prego Consigliere Renna.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente, buongiorno a tutti. La prima domanda che faccio e poi mi riservo di dire altro è che se noi avanziamo ogni anno questa somma, 10, 9, 10, milioni di Euro, e poi alla fine dell'anno la consumiamo perché ovviamente arriviamo a fare dei lavori che ci portano appunto a consumarla, non è più logico

risparmiare, diciamo così, un po' meno e fare dei lavori prima di accantonare diciamo questa cifra alla fine dell'anno che poi viene consumata perché i costi a fine dell'anno, dal mio punto di vista, visto che si perde tempo, aumentano, faccio un esempio, se dobbiamo sistemare una aiuola all'inizio dell'anno progettiamo di poter sostituire quella aiuola e ci costa un Euro, se noi poi invece a fine anno dobbiamo riparare quella aiuola, quella aiuola poi ci costa 2 Euro, e quindi è logico che quell'avanzo di Bilancio poi, a fine dell'anno, viene tutto speso, ma perché poi i costi, secondo il mio punto di vista, sono aumentati. Ecco perché io dico progettare diciamo sistematicamente tutto il possibile per poter affrontare nel modo migliore la spesa così da trovarci non a fine anno con quel surplus che poi viene meno, perché ovviamente la spesa di quella parte che va a variare, diciamo, va a spendere per poter fare quelle opere va a consumarsi, ecco perché dico, bisogna iniziare a poter progettare sistematicamente la spesa per non affrontare poi un giorno più avanti un costo superiore rispetto a quello di mesi prima, questa è la domanda che ovviamente le chiedo perché effettivamente a posteriori è logico che i costi, perché la crisi economica, perché sappiamo che la materia prima aumenta, i costi energetici e quant'altro, porta appunto a ulteriori costi. Grazie.

PRESIDENTE. Sì, prego Assessore. Grazie Consigliere Renna.

Assessore MOSCATELLI. Sì, grazie per la domanda perché così forse posso meglio spiegare, due cose, una premessa i costi sono aumentati come lei ben sa durante il corso dell'anno in modo particolare per i costi determinati dalle materie prime e sappiamo quale sia la motivazione, quindi la guerra in Ucraina ha condizionato e condiziona anche la nostra Comunità. Cosa non perfettamente prevedibile quando la sottoscritta insieme al servizio, come Giunta, ha preparato il Bilancio di previsione, il Bilancio di previsione è necessario, si basa sulle risorse dell'anno precedente, da una analisi un approfondimento delle analisi delle risorse dell'anno precedente quelle che si sono consolidate soprattutto nel corso degli anni e quindi io faccio, io per dire, insomma la Giunta prepara un Bilancio di previsione sicuramente prudente perché nel corso dell'anno poi c'è la possibilità, con gli equilibri ecc., previsti dalla norma di equilibrare il Bilancio secondo le necessità che emergono nel corso dell'anno e che sono inevitabili e molto spesso imprevedibili. Anche i costi energetici per esempio per il 2022 quando abbiamo preparato il Bilancio, non sapevamo se, quanto lo Stato ci avrebbe quindi concesso dei contributi a sostegno delle utenze, allora io, una Giunta attenta non può preparare un Bilancio che non copra già al momento le spese, le spese possono, come appunto è successo poi, aumentare nel corso dell'anno e non per niente il legislatore ha previsto che nel corso dell'anno si possa alzare gli equilibri, si possano fare le variazioni. È evidente che un Bilancio di previsione è un Bilancio che è in corso d'opera durante l'anno, e quindi in base, man mano, perché l'analisi è continua, il monitoraggio durante l'anno del Bilancio di previsione è continuo, perché io devo monitorare se effettivamente quelle entrate che avevo programmato di fare, entrano prima di tutto, e se ne entrano qualcuna maggiore sicuramente va a favore dei servizi e delle attività programmate, magari non del tutto programmate ma che emergono come necessità nel corso dell'anno. Non posso fare un Bilancio di previsione che non copra già le spese, quindi è evidente che è anche un Bilancio prudente sicuramente, che però ci consente poi nel corso dell'anno di utilizzare ulteriori risorse ricavate dall'avanzo dell'anno precedente. Ci sono quindi situazioni imprevedute che emergono, per esempio torno a ripetere le utenze, i costi che sono sicuramente aumentati, se fossimo in un momento di stabilità economica, questo non accadrebbe, e quindi il progetto presentato dagli uffici si manterrebbe così come presentato, oggi, io non conosco

esattamente, e anche gli uffici che programmano, esattamente di quanto abbiamo, si incrementano i costi, quindi anche programmare bisogna essere prudenti, per potere avere poi le risorse per coprire le emergenze che emergono. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. È iscritto a parlare il Consigliere Colli Vignarelli, prego ne ha facoltà.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Grazie Presidente. Ma anche io ho solo una domanda per ora, per capire bene. La domanda è qual è il rapporto che c'è tra l'avanzo dello scorso anno, quei 9 milioni, e l'avanzo libero di quest'anno 11 milioni, cioè in che modo sono in relazione? In che modo l'eventuale minore avanzo l'anno scorso poteva influenzare il Bilancio attuale e l'avanzo esistente, anche rispetto alle spese che sono state coperte con l'avanzo, questa è la domanda per capire poi come intervenire. Grazie.

PRESIDENTE. Prego Assessore. Grazie.

Assessore MOSCATELLI. Allora, mi scusi la correggo, mi permetto di correggerla, l'avanzo dell'anno scorso, pari a quello di quest'anno, non è di 9 milioni, quindi il rapporto è difetto, per quanto riguarda le spese che sono coperte con l'avanzo, allora io ho già detto precedentemente che c'è un avanzo vincolato, che vedremo poi che applicheremo proprio, già iniziamo ad applicarlo, cioè quell'avanzo che è vincolato da norme di legge, l'avanzo che è vincolato a trasferimenti, cioè cosa vuol dire, che sono pervenuti delle risorse finalizzate ad una determinata opera o una determinato servizio, quindi sono vincolate perché? Perché evidentemente talvolta i trasferimenti arrivano verso la fine dell'anno, non sono così dilazionati temporalmente in tutto il corso dell'anno ma molto spesso arrivano alla fine dell'anno, cioè arrivano a novembre, quando evidentemente non si può avviare un percorso, un progetto o perlomeno lo si impegna ma parzialmente, quindi si vincolano quei trasferimenti sono vincolati a determinate necessità di, sia di servizi, sia di progetti, quindi li utilizzeremo poi nel corso dell'anno, per questo, chiaramente sono risorse, torno a ripetere, che arrivano molto spesso, non tutte ma molto spesso verso la fine dell'anno, noi la sintesi la iniziamo a fare, appunto al 31 dicembre, del 22, per avere la situazione sotto analisi e sotto controllo. Quindi l'anno scorso è lo stesso, credo 100.000 Euro di differenza ma neanche, sì, poi intervieni.

(Intervento fuori microfono)

Assessore MOSCATELLI. Se è determinato da quello dell'anno scorso. Ovviamente abbiamo finanziato con avanzo, il famoso avanzo degli 11 milioni e rotti dell'anno scorso, abbiamo finanziato opere che ci consentono quindi, ovviamente ci hanno aiutato, chiamiamolo così nella programmazione del 22, cioè utilizzo del '21 sul '22, ma volevo anche sottolineare una nota, voglio indicare, è evidente che un rapporto strettissimo per me non c'è, anche se torno a ripetere alcune le risorse del 21 le abbiamo utilizzate per intervenire anche su ulteriore necessità che si sono evidenziate nel corso dell'anno, è evidente che un risparmio lo avrò ottenuto ma voglio anche ricordare che debbono coprirmi le risorse, io ho necessità di coprire tutti i fondi accantonati, ci sono, se l'anno scorso avevamo fondi mi sembra inferiori ai 35 milioni, cos'era 30 milioni l'anno scorso? 34, adesso io debbo coprirli questi fondi accantonati, quindi attenzione, c'è tutto un meccanismo di armonizzazione

contabile che non è così facile ed immediata da correlare un avanzo dell'anno precedente con quello successivo, non so se riesco a spiegarvi, ecco.

PRESIDENTE. Ma l'avanzo dell'anno scorso, scusi se la interrompo...

Assessore MOSCATELLI. Sì, sì, prego.

PRESIDENTE. Prego. È stato interamente consumato?

Assessore MOSCATELLI. Sì, mi ha liberato...

PRESIDENTE. Quindi essendo stato interamente consumato l'avanzo dell'anno scorso non c'è una correlazione di qualsiasi tipo diretta tra l'avanzo dell'anno scorso e l'avanzo di quest'anno, è un caso.

Assessore MOSCATELLI. Che viene fuori 11 milioni uguale.

PRESIDENTE. Okay, cioè non è che l'avanzo dell'anno scorso è stato in qualche modo riportato in avanzo anche quest'anno, okay? L'avanzo dell'anno scorso è stato interamente consumato durante quest'anno, e quest'anno si sono create le determinanti perché avvenga un nuovo avanzo.

Assessore MOSCATELLI. Assolutamente no, certo.

Consigliere COLLI VIGNARELLI? Però alla fine avanzano 11 milioni?

Assessore MOSCATELLI. Meno male, meno male.

PRESIDENTE. Libero. Poi c'è quello vincolato.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Sì, sì, questo l'avevo capito.

PRESIDENTE. Vuole proseguire con l'intervento?

Consigliere COLLI VIGNARELLI. No, no, volevo capire poi intanto rifletto. Grazie.

PRESIDENTE. Ah okay. Grazie Consigliere Colli Vignarelli. Prego Consigliera Stangalini.

Consigliere STANGALINI. Allora intanto grazie signor Presidente, ringrazio naturalmente l'Assessore Moscatelli per la dettagliata relazione che ha esposto anche ieri in Commissione Bilancio, e volevo sottolineare due aspetti positivi da quello che ho colto dalla relazione, sia di ieri che di oggi. Intanto che non sono stati sottoscritti mutui, mi corregga Assessore se sbaglio, e quindi abbiamo una riduzione degli interessi, che dobbiamo pagare e di conseguenza sono state liberate delle quote che serviranno poi per coprire alcuni servizi. E poi anche la spesa del sociale, che è incrementata, nel 2021 avevamo 21.893.000, mentre nel 2022 24.220.000 che incidono sul titolo primo, quindi io insomma volevo solo sottolineare questi due aspetti e ringraziare sempre del lavoro che, insomma fa l'Assessore e tutti, il suo ufficio. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Stangalini, è iscritto a parlare il Consigliere Baroni, prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Grazie Presidente. Anche io ho una domanda rispetto alle maggiori entrate di Bilancio 2023, in particolare su tre voci: il sostegno domiciliarità anziani 116.000, domiciliarità disabili 937, e il fondo povertà. Per capire allora, a cosa si riferisce immagino domiciliarità...

Assessore MOSCATELLI. Sì, non è però il rendiconto, è la variazione che facciamo dopo, Baroni. Lo facciamo dopo la variazione, adesso è il rendiconto.

Consigliere BARONI. Scusate, dopo.

PRESIDENTE. Poi grazie Consigliere Baroni. È iscritto a parlare il Consigliere Freguglia, prego ne ha facoltà.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio l'Assessore Moscatelli che tutti gli anni facciamo fatica a seguire perché è troppo brava, perché migliora di anno in anno, nonostante gli anni passino un po' per tutti, anche per, ho visto dalla Minoranza ieri in Commissione, sia della Maggioranza che della Minoranza, insomma siamo dovuti stare parecchio attenti per seguirla, quindi grazie di questo. Di essere sempre qui, di essere sempre presente. Io invece volevo sottolineare il fatto che noi negli anni, sia in quelli più bui, che ci sono stati negli ultimi tre o quattro anni, sia in quelli prima, abbiamo ripreso in mano i conti del Comune e così come li abbiamo trovati li abbiamo portati in sicurezza, l'Assessore oggi so che è stata alla Corte dei Conti a Torino, dove ci fanno i complimenti di solito, quindi grazie anche di questo. E abbiamo soprattutto nell'ultimo anno e mezzo, anno in cui il mondo davvero è cambiato, è cambiato sia per i costi dei materiali, ma anche per le materie prime più basilari quali le bollette, le semplici bollette dell'utenza pubblica, quelli che paghiamo anche noi come Comune, quindi sono contento come già dissi un paio di anni fa di avere dell'avanzo di esercizio. L'avanzo di esercizio ci ha permesso come diceva l'Assessore di essere più tranquilli di poter continuare da una parte con il lavoro di qualificazione dovuto anche in gran parte, come spiegato in Commissione dai fondi arrivati dal PNRR, ma anche dai fondi Europei che stiamo continuando a cercare, e dall'altra parte riusciamo tempestivamente a far fronte alle emergenze della città, pensiamo anche alle ultime che ci sono capitate e che non sono dipendenti da una Amministrazione di un colore piuttosto che dell'altro, ma che noi possiamo affrontare diciamo non dico con tranquillità ma con una certa solidità, anche grazie al fatto che la programmazione viene appunto fatta prima e per cercare di avere un avanzo alla fine dell'anno. Come diceva la mia collega, inoltre abbiamo continuato, quest'anno abbiamo forse fatto la diminuzione del debito più basso, ma perché ne avevamo fatto parecchie prima, e perché stiamo continuando ad investire sulla città, quindi ci sta anche un anno in cui si riduce di meno il debito, ma che comunque si sta riducendo e quindi per quanto mi riguarda avanti così stiamo veramente facendo, cercando di far bene in qualsiasi ambito, nonostante l'incertezza nella quale siamo coinvolti in questa epoca storica. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Freguglia. Ah, prego Consigliere Colli Vignarelli mi scusi.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. Sì, grazie Presidente. Adesso volevo intervenire molto brevemente, allora con la premessa che mi avventuro, cioè quando parlo di Bilancio ovviamente mi avventuro in un terreno su cui non ho una grande conoscenza e quindi è possibile che quello che io dirò sia potenzialmente impreciso, ecco, perché non è il mio terreno di expertise diciamo no, quindi questo è il disclaimer e vorrei che fosse chiaro.

Intervento fuori microfono

Consigliere COLLI VIGNARELLI Scusate, quattro parole, due in inglese, mamma mia, ho già preso la multa della Meloni, no, scusate, ho già preso la multa del Ministro lì. Allora chi è che l'ha detto? L'ha detto la Meloni, non l'ha detto un Ministro sta roba? Va beh scusate, no, la Meloni avrà altro, di più serio a cui pensare, ma detto questo. Allora a me pare di poter capire che all'incirca l'anno scorso alla fine, no, tutto considerato, tutte le spese ecc., ci avanzassero 11 milioni, nel corso di quest'anno abbiamo scelto di contabilizzare alcune spese che facevamo utilizzando quell'avanzo, no, nel frattempo ci arrivavano altre entrate, alla fine di questo anno noi dichiariamo che abbiamo speso quegli 11 milioni che ci avanzavano, e arriviamo facendo i conti a dire che ci avanzano 11 milioni, quindi a me viene da dire, tutto sommato, che quegli 11 milioni non si chiamano, abbiamo esaurito quell'avanzo libero, ma abbiamo creato un altro avanzo libero, quindi il legame che c'è tra l'avanzo libero dell'anno scorso e l'avanzo libero di quest'anno, è abbastanza chiaro. Nel senso che alla fine se ci sono avanzati 11 milioni più o meno come ci avanzavano l'anno scorso, allora questo mi pare di aver capito no, allora io su questo mi sento di fare un commento, perché alla fine noi l'anno scorso avevamo risparmiato 11 milioni e continuiamo a risparmiarne 11 quest'anno, che abbiamo chiamato, come dire, abbiamo preso dall'avanzo dell'anno scorso, ma tutto sommato sono sempre gli stessi soldi, sono soldi.

Assessore MOSCATELLI. È una casualità.

Consigliere COLLI VIGNARELLI. In che senso una casualità? È come li contabilizzo, 14, 11 rimane il fatto che, noi semplicemente stiamo dichiarando di aver speso qualcosa che oggi ci permette di non spenderlo con i soldi di quest'anno per dire che quest'anno abbiamo avanzato x, quindi continuiamo a risparmiare una cifra consistente di denaro di anno in anno, che non è che si riduce, quindi non è che abbiamo dovuto far fronte a spese inattese e quindi oggi ci ritroviamo con zero di avanzo, no, ci troviamo con ancora un consistente avanzo, perché più o meno quello che avevamo preventivato viene speso ecc.. Allora l'unico commento che mi viene da fare è che sulle tante necessità che la nostra città ha, che i nostri cittadini continuano ad avere, noi oggi ci dobbiamo sentire in dovere di dire, di fronte a quelle necessità, penso alle scuole, penso alle strade, penso alla manutenzione dei parchi, penso a tutte quelle cose molto basilari su cui si fonda la vita quotidiana delle persone ma anche invece a questioni più serie, investimenti ecc., che la retorica che c'è di solito nei Comuni, per cui i soldi non ci sono, e per cui eh mi dispiace non ci sono i soldi, in realtà non tiene più, perché i soldi ci sono. Noi scegliamo di non spendere i soldi, oppure non siamo capaci di spendere i soldi, queste sono le due possibilità, perché quando arriviamo ogni anno con tutti questi milioni di Euro non spesi e per di più ogni tot. sentiamo notizie di fondi Europei che dobbiamo sostanzialmente respingere o ai quali non ci dedichiamo per cercare di prenderli, perché non riusciamo a progettare, perché ci mancano gli uffici, perché non sappiamo rispondere ai bandi ecc., perdiamo tutta una serie di opportunità di denaro che c'è,

che o non vogliamo o non siamo in grado di spendere. E questo secondo me è un vero problema, questo è un vero problema perché testimonia il fatto che di fronte alle necessità dei cittadini e delle cittadine, noi non stiamo dando risposte del tutto adeguate. Quindi concludo come ho iniziato, io ho una limitata competenza su questo tema, ma mi pare molto chiaro il fatto che oggi questi 11 milioni a fronte delle tante necessità dei cittadini, come dire, perlomeno ci dovrebbero interrogare e sono molto, no, non sparo dritto perché mi tengo il dubbio di non aver capito bene, però mi pare questo un po' il tema. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Colli Vignarelli. Ho iscritto a parlare il Consigliere Pirovano. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie. Grazie Presidente. Saluto il Consigliere Perugini per la sua presenza oggi, con cui abbiamo condiviso su questi banchi battaglie politiche anche, come dire, molto accese, e guardate, faccio proprio riferimento all'ex collega Perugini perché lui adesso è salito di grado, se oggi il Consigliere Perugini sedeva su questi banchi come dire, e si trovava al nostro posto a fare Opposizione, di fronte ad un avanzo di Bilancio libero di 11 milioni e rotti mila Euro, saltava sul banco, urlava, si avventava contro il povero Assessore Dulio gridando allo scandalo in ogni come, in ogni dove. Dulio non poteva fare avanzo perché noi non avevamo soldi. Infatti. Eh lo so, signor Sindaco.

PRESIDENTE. Per favore signori Consiglieri fate proseguire il Consigliere Pirovano, grazie.

Consigliere PIROVANO. Ma io capisco il Sindaco perché... abbiamo, capisco il Sindaco perché noi abbiamo, guardate io credo che a differenza del mio collega io non sono come dire, espertissimo in niente ma conosco più o meno la realtà di questa città essendo io un autoferrotranviere, e per cui girando la città ci si rende conto che questa città soprattutto negli ultimi anni, poi dipende uno come la vuole vedere Consigliere Freguglia, questa città negli ultimi anni è sostanzialmente in uno stato abbastanza di degrado, questa città necessità di interventi importanti sotto l'aspetto delle manutenzioni stradali, dei marciapiedi, basta farsi un giro insomma, si vede come siamo combinati. E nel momento in cui noi abbiamo 11 milioni e rotti di avanzo libero, vuol dire che noi non siamo stati in grado di spendere le risorse che avevamo messo a Bilancio, che avevamo previsto nell'anno 2022, e non mi sembra che in questa città non ci siano queste, come dire, queste esigenze, anzi, anzi mi verrebbe da dire signor Sindaco noi non siamo una S.p.A., il Comune di Novara non è una S.p.A. che a fine anno deve distribuire i dividendi, il Comune di Novara deve spendere le risorse che i cittadini, come dire pagano le risorse che arrivano dai cittadini e le risorse che arrivano dalla Regione, dallo Stato insomma, quelle risorse che servono al buon funzionamento della città. E oggettivamente, voglio dire non dobbiamo, come dire redistribuire un dividendo come dicevo prima, noi non è che abbiamo, siamo una società per azioni, i nostri azionisti sono i cittadini, allora delle due una, o questi soldi vengono spesi per le cose che servono a questa città, oppure facciamo come fanno le S.p.a. e redistribuiamo queste risorse tra i cittadini e andiamo a dare queste risorse a chi ne ha più bisogno, è una redistribuzione delle risorse per quanto riguarda, come dire i nostri cittadini e quelli che magari ne hanno più bisogno, andiamo a stabilire come redistribuire queste risorse, questo potrebbe essere, sembra una provocazione Assessore, ma potrebbe essere anche, come dire, una idea quella della redistribuzione dal basso delle risorse, visto che non siamo in grado di spenderle. L'Assessore dice, anzi no, l'Assessore il Sindaco dice ma noi gli 11 milioni che

avevamo accantonati l'anno scorso li abbiamo spesi, va bene se no, ne avevamo 22 da spendere, probabilmente l'anno prossimo, al prossimo Bilancio consuntivo saremo qua a dire che avremo 12 milioni anziché 11 soldi di avanzo libero di Bilancio, vuol dire che abbiamo speso questi 11.470.000 ma nel frattempo ne avevamo altri 12 milioni che potevamo spendere ma che non avevamo speso, se per voi questo vuol dire una buona Amministrazione io invece penso esattamente l'opposto. Io credo che una buona Amministrazione deve spendere le risorse che ha a disposizione, perché, ripeto, questa città ha bisogno, ha bisogno, basta andare a fare un giro nei parchi, le scuole, ci sono un sacco di interventi da fare sull'impiantistica sportiva, su tutto, su tutto, sulla sicurezza, vedo l'Assessore Lanza impegnato sulla sicurezza, questa città ha bisogno di interventi sulla sicurezza, sul sociale, oggettivamente Assessore va dato atto che abbiamo messo 2 milioni in più, per cui di questo siamo molto contenti, per cui il tema, lo diceva pure, lo diceva prima il mio collega, dicevo, qui non si tratta di dire eh ma, guardate io mi ricordo da sempre quando parlavi con un amministratore diceva non ci sono soldi, guarda non si può fare, l'anno prossimo. Qui invece veramente siamo di fronte a tantissimi soldi che sono lì che devono essere spesi ma che non vengono spesi, se secondo voi questo vuol dire buona Amministrazione io credo che abbiamo completamente due visioni diverse, e per fortuna mi verrebbe da dire a questo punto. Vedete prima si parlava anche di ATC, abbiamo visto che ci sono 7 milioni accantonati, di cui 4 milioni e mezzo sono destinati per quanto riguarda i morosi colpevoli, quelli da, comunque i soldi che il Comune accantona da dare ad ATC, abbiamo visto una settimana fa, dieci giorni fa in Commissione, proprio su questo tema, sul tema delle manutenzioni delle case popolari, ci sono per l'esattezza 147 alloggi chiusi, oggi in questo momento, in questa città, ci sono 147 alloggi che necessitano di manutenzione, in alcuni casi ci hanno spiegato che si tratta di manutenzione magari ordinaria, di poche migliaia di Euro di investimenti, e noi abbiamo 4 milioni e mezzo di Euro, lo ripeto, 4 milioni e mezzo di Euro lì parcheggiati accantonati e non li diamo ad ATC, non capisco per quale motivo, visto che comunque non c'è neanche un discorso, come dire, di appartenenza politica, perché il Presidente di ATC come dire, è stato nominato da questa Amministrazione, per come dire, per risolvere quei problemi di manutenzione, no, che servono per ridistribuire queste case, oggi in questa città io credo che l'emergenza principale è la mancanza di case, è uno dei problemi più grandi che c'è in questa città. Provate voi a chiedere una casa in affitto, provate voi a chiedere una casa in affitto magari per, come dire, un dipendente di Amazon o di un qualsiasi polo logistico che guadagna mille Euro al mese o poco più di mille Euro al mese, quando te ne chiedono 600-700 di affitto, provate voi a capire. Allora questi 147 alloggi potrebbero essere, come dire impegnati, utilizzati, ristrutturati con le risorse che il Comune è lì accantonato ma non vengono fatti. Allora io dico ma tutti sti soldi mi sembra paperino lì il Sindaco no, che ha...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PIROVANO. Paperone, va beh ma lui è piccolo per quello. Dicevo mi sembra Paperone quello che deve accantonare queste montagne di soldi per vederli lì, gli piace vederli lì evidentemente, a noi invece piacerebbero che queste risorse venissero messe a terra, come dire, venissero percepiti dai cittadini, i lavori che vanno fatti, come dicevo prima e ce ne sono tanti. E non entro nel merito dell'Assessore Zoccali perché poverino, non so se è lui che porta un po' sfortuna, o è stato proprio da quando c'è lui Assessore sono crollati i ponti, sono venuti giù, insomma anche là, ci sono, c'è bisogno di, no, ma scherzo Assessore, lo sa che era una battuta la mia, dico, eh ma dietro c'era il Sindaco prima, la capisco, perché dietro di lei c'era il Sindaco allora faceva... no, dicevo, no, no, capisco. Dicevo, era per

s drammatizzare, dicevo, mi sembra che nel suo campo, no, nel suo Assessorato, di risorse volendo, necessitano a iosa, magari non bastano neanche gli 11 milioni di Euro, allora non è che qui siamo di fronte al dire non sappiamo come spenderli perché non c'è niente da fare, no, qui c'è tanto da fare, spendiamoli questi soldi, abbiamo bisogno di spenderli, abbiamo bisogno di metterli a terra queste risorse. Ecco, allora Presidente concludo perché mi rendo conto che il tempo a mia disposizione sta terminando o è già terminato, dicendo che questa Amministrazione sta governando in questi ultimi due anni in un periodo molto fortunato sotto l'aspetto economico no, perché con il PNRR, dall'Europa, insomma sono arrivate importanti risorse per questa città, noi vorremmo che queste risorse venissero spese in maniera veloce, fatti bene, risorse possibilmente senza perdere le possibilità, come abbiamo visto la settimana scorsa, ne abbiamo anche discusso, finanziamenti per poter, come dire, intervenire sull'efficientamento energetico soprattutto delle scuole, abbiamo perso un contributo di 7.000.000-800.000 Euro, ecco, questa città ha bisogno di manutenzione, i soldi ci sono, fatele, fatele, fatele, fatele! Se non siete in grado di farlo fatevi aiutare, magari noi siamo anche a disposizione per aiutarvi, diteci se avete bisogno di una mano, signor Sindaco la vedo un po' in difficoltà, ha faticato ultimamente, si prenda qualche mese di riposo, anche un paio d'anni vanno bene, ma lasci che questa città vada avanti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Prego glielo do, le concedo, perché l'ha citato il fatto personale Consigliere Freguglia che voleva, no, mi ha chiesto per spiegare, non voleva, no, no, vuole spiegare.

Consigliere FREGUGLIA. No, no, fatto personale può essere anche una incomprensione sul pensiero che ho espresso prima. 19. Grazie. No, soltanto una puntualizzazione, ovviamente il fatto personale è semplicemente sul mio intervento precedente, vado così anche a..., perché vedo che non è proprio chiaro. Visto che governiamo da 7 anni, come dite sempre, innanzitutto avremo ad oggi un avanzo di 77 milioni a questo punto, se si sommassero gli avanzi, e non mi sembra che, a parte gli ultimi 2 anni abbiamo avuto un avanzo così cospicuo. Perché abbiamo questo avanzo? Perché durante l'anno lo spendiamo, e poi lo riaccantoniamo perché giustamente il periodo storico di questi due anni, come ho detto all'inizio dell'intervento, ha cambiato il mondo, e cambiando il mondo, giustamente l'Assessore non può più comportarsi come se fosse il 2018, deve comportarsi come se fosse il 2022, 2023, 2021, e quindi accantoniamo soldi per emergenze che sono sempre più numerose, soprattutto quelle sociali, infatti aumentiamo costantemente la spesa nel sociale, e quest'anno penso che aumenterà anche di un bel po' questa cifra. E poi, come dicevo prima, ci possono essere anche, il fatto personale è che non capiva quello che avevo detto, non capisco come Freguglia.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini e Consigliere Freguglia venga a concludere, grazie. Per favore. Va bene, Consigliera Paladini faccia concludere così passiamo ai prossimi.

Consigliere FREGUGLIA. Assolutamente, se mi avesse ascoltato Consigliera Paladini, se mi avesse ascoltato davvero. Se mi avesse ascoltato davvero avrebbe anche capito quello che ho detto. Probabilmente mi sono spiegato male, assolutamente.

PRESIDENTE. No, gentilmente. Concluda per favore Consigliere Freguglia.

Consigliere FREGUGLIA. Ho concluso, avendo scatenato un po' l'Opposizione ho concluso direi, grazie.

PRESIDENTE. No, non è niente di scatenato. Grazie, do la parola alla Consigliera Allegra che si è iscritta. Sì, Allegra, prego Consigliera Allegra, ne ha facoltà.

Consigliere ALLEGRA. Allora grazie, dopo questa uscita mi viene un po' da sorridere però cercherò di non farlo ecco. Dunque io credo che gli interventi della Minoranza di oggi, se immagino giusto, siano un po' sulla stessa linea, perché va bene che, un conto è pararsi le spalle, e *state parati*, che però aveva un altro significato. Però l'altra questione è, sì, pronti per gli interventi in questo senso, però l'altra questione è non esageriamo a coprirci le spalle, proprio perché 11 milioni di Euro non sono 2 o 3 per poter intervenire, sono tanti, e casualmente la cifra ricorre. Io la ricordavo più alta l'anno scorso, e devo dire la verità che non sono andata a vedere i documenti dell'anno scorso, ma comunque poco conta. Il fatto che comunque ci sia questo gruzzolo, che poi è vero si spende, è chiaro che non deve rimanere lì, però il fatto che siamo sostanzialmente a maggio e quasi alla metà dell'anno e abbiamo questo gruzzolo importante, io non credo che sia da una parte un segnale, lo riconosco, di Amministrazione... eh ma è Pirovano, ma d'altronde è fuori dall'aula.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore evitiamo il brusio e rispettiamo l'intervento della Consigliera Allegra, grazie.

Consigliere ALLEGRA. Grazie Presidente. Dovermi far difendere da lei rispetto al mio compagno di Gruppo è veramente imbarazzante. Un conto è avere il gruzzolo da una parte per qualsiasi evenienza, okay? Un conto è avere un capitale importante, allora io dico questo, voi non avete la coperta corta perché potete fare anche il risvolto, e questo va bene per tutti i cittadini e tutte le cittadine, però i soldi vanno spesi, perché tenerli lì per troppo tempo, vuol dire che non siamo capaci a spenderli. Allora se dobbiamo dirvi dove spenderli una parte di elenco l'ha già fatto Pirovano che sta cambiando giacchetta mi sembra di capire, ecco, non è il momento, no, okay. Le scuole, signori, io so di un intervento importante dei dirigenti scolastici che sono imbufaliti perché ci sono scuole dove piove dentro, ci sono scuole con controsoffitti pericolanti, nulla di grave, però scuole che hanno bisogno magari di una tinteggiatura, scuole che hanno bisogno anche solo piccole manutenzioni, bisogna intervenire, prima che i lavori diventino ancora più importanti, anche dal punto di vista economico. La pulizia della città, eh, vogliamo parlare della pulizia della città? Il centro è abbastanza pulito, ma vogliamo vedere fuori cosa c'è, vogliamo vedere la quantità di, purtroppo di scarichi abusivi, e questo perché i cittadini e le cittadine novaresi sono, certo, ma sono d'accordo con te Sindaco, che sono, che è colpa della maleducazione, però non si può lasciare una città dove c'è un piccolo anfratto, allora si comincia a buttare un sacchetto, poi due, poi tre poi quattro, quando non è servito altro, allora forse su questa cosa bisogna aumentare i fondi all'ASSA, perché purtroppo queste emergenze non sono emergenze, sono piccole discariche abusive a cui noi purtroppo assistiamo, non dico quotidianamente ma quasi, basta andare un po' fuori dal centro. Basta camminare in campagna, questo è il problema. È una città che non è pulita. Vogliamo parlare della manutenzione del verde? Anche lì forse bisogna aumentare il fondo all'ASSA, per la manutenzione del verde, è vero che è stato aumentato, in parte, ma non è sufficiente, vogliamo parlare della questione

dell'assistenza disabili? Fondo aumentato, sì, fondo aumentato, li vediamo anche noi i numeri, ma possiamo fare di più, i soldi ci sono, facciamolo, perché dobbiamo tenerli lì, teniamo lì una quota, una quota di riserva ovviamente, però ragazzi 11 milioni di Euro non sono proprio noccioline. Impianti sportivi, canestri rotti, cioè fatiscenza, okay, quando si potrebbe avere una città sicuramente più curata, con dei soldi, certo con dei soldi e con la buona educazione delle persone è chiaro, ma siccome la maleducazione delle persone è purtroppo strutturale, dovremo intervenire strutturalmente con dei fondi. Questo avanzo è libero, quindi è un avanzo che può andare in spesa corrente e in spesa investimento, possiamo fare dei progetti, tanti microprogetti da, non lo so, le cifre poi si possono vedere, no, però vedo che non interessa a nessuno, quindi andate avanti così. Le sedi di quartiere, signori, le sedi di quartiere, allora è un problema enorme in questa città, andare a prenotare delle sedi di quartiere anche solo per fare degli incontri politici o incontri di qualsiasi tipo, perché, perché le sedi sono fatiscenti, alcune sedi sono da tinteggiare, da sistemare, da pulire, da governare, da tenere in ordine, e anche lì, forse si può immaginare che su quella parte lì si metta qualche soldo in più, anche solo per tenerle pulite, anche per tinteggiare, ci sono dei posti in cui non si può andare oggettivamente. E il fatto che non ci siano degli spazi di incontro, è un problema, è un problema perché se uno vuol fare politica e poi esercitare il proprio diritto democratico ad incontrare delle persone lo può fare, perché spesso ci sono, perché le sedi sono poche e sono poco disponibili e soprattutto in disordine, in disordine. Allora panchine rotte, insomma, si può fare un po' un lavoro di cura in questa città? Vi ricordo che avete la coperta con il risvolto eh, non è corta la coperta, perché 11 milioni di Euro stanno a significare che la coperta è lunga, però si deve usare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Prego Consigliera Spilinga, a lei la parola.

Consigliere SPILINGA. Grazie Presidente, aspetti che mi avvicino che magari non si sente. Allora vediamo se ho capito correttamente, il 2022 ha questo avanzo libero di 11 milioni di Euro, quindi significa che sarebbe stato autosufficiente nel senso che noi abbiamo speso quello dell'anno scorso, però se anche non l'avessimo avuto saremmo stati in grado di coprire i nostri costi con le, cioè le uscite con le entrate del 2022 è corretto visto che finiamo di nuovo con un avanzo libero di 11 milioni di Euro?

PRESIDENTE. È solo una domanda?

Consigliere SPILINGA. No, no, questa è una domanda, poi questa è la prima cosa, per cui se è così che il 2022 sarebbe stato autosufficiente, e che adesso di nuovo stiamo andando a spendere con la variazione di Bilancio gli 11 milioni di avanzo del 2022, mi chiedo se poi finiremo il 2023 di nuovo con un avanzo, perché allora vuol dire che quello che abbiamo a disposizione non lo consumiamo mai, e allora forse stiamo venendo meno ad uno dei nostri compiti, che è quello di redistribuzione, di equità sociale che l'Amministrazione dovrebbe fare rispetto alle fasce più deboli, e quindi se abbiamo del denaro che non spendiamo per chi ha bisogno, stiamo venendo meno ad uno dei nostri compiti, quello di andare incontro a chi è diciamo più debole, alle fasce più deboli rispetto a chi non lo è, perché se tutti gli anni avanziamo del denaro e non lo spendiamo mai, vuol dire che potremmo fare delle cose che non stiamo facendo. Poi ho un'altra domanda su un altro documento che era allegato al materiale che ci è stato inviato con il consuntivo che è il documento che si chiama IFE l'obiettivo in Comune quello sulla parte degli asili nido, ho visto che dal 2018 al 2021 sono diminuiti i posti degli asili comunali da 461 a 392, mentre sono aumentati i posti disponibili

negli asili nido privati, e che il Comune quindi arriva ad avere la sua percentuale, arriva al 33% di obiettivo di copertura del servizio rispetto alla popolazione di bambini 0-3 anni solo grazie all'aumento dei posti dell'asilo nido privati. Allora mi chiedo il motivo per cui il Comune ha così diminuito i posti degli asili nido pubblici? E come mai sembra che anche questo servizio lo stiamo un po' appaltando ai privati, perché se diminuiscono i posti dell'asilo nido pubblico e il 33% lo otteniamo solo perché aumentano quelli degli asili nido privati, mi chiedo se anche in questo campo non stiamo un po' troppo andando dietro al privato, e anche qui forse qui veniamo meno al nostro compito di Amministrazione pubblica. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. Sì, darei la parola all'Assessore Moscatelli che vuol dare delle risposte relative ai vostri interventi, prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Beh, inizio dall'ultimo, per quanto riguarda gli asili nido credo, sì, grazie, si sente, allora per quanto si sono ridotti i posti, non ho capito se è la frequenza che si è ridotta o i posti, i posti non credo.

(Entrano i consiglieri Gagliardi e Graziosi – presenti n. 31)

Consigliere SPILINGA. *(fuori microfono)* anno 2018 461, anno 2022 392.

Assessore MOSCATELLI. Ecco non per niente lei sa benissimo che abbiamo avviato proprio con il PNRR 2 interventi, la realizzazione di un nuovo asilo nido, quindi l'Amministrazione non abbandona assolutamente questo percorso, risponde alle necessità quindi istituendo, realizzando un nuovo asilo e ampliando l'altro di Sant'Agabio, terzo asilo quartiere sud-ovest, quindi su questo, però c'è un errore fondamentale, permettetemi di sottolinearlo, quando parlate dell'avanzo. Dice: "perché non l'avete...", intanto l'avanzo si realizza alla fine di un anno, cioè non è che si realizza durante il percorso dell'anno, quando tiro le somme per il conto consuntivo effettivamente viene fuori un avanzo, da che cosa risulta questo avanzo? L'ho detto prima, faccio un esempio, è aumentato di 1 milione, abbiamo detto, l'entrata del canone unico, è aumentata per esempio l'IMU, è aumentato il recupero IMU e quant'altro, è evidente che da un aumento delle entrate che io verifico alla fine, anzi nei mesi successivi alla fine dell'anno, perché lei sa che l'IMU si paga a giugno e il 16 di dicembre, io al 31 di dicembre non ho ancora incassato esattamente la quota né della TARI né dell'IMU totalmente, non mi viene accreditata, il risultato quindi di gestione io ce l'ho non durante l'anno, ce l'ho nell'anno, non per niente la normativa, la legge ti dice fai il rendiconto entro il 30 aprile, se fosse possibile durante il corso dell'anno me l'avrebbe fatto fa la legge, no, la norma. Quindi l'avanzo consistente e si realizza, torno a ripetere, dopo un anno, e qual è la correttezza di questa Amministrazione? Che quell'avanzo lo spedisce tutto nell'anno successivo e lo mette a disposizione di tutta la Comunità novarese sia... mi scusi, io non l'ho interrotta la prego non mi interrompa! Sto dicendo quindi che tutto l'avanzo che si realizza per la gestione dell'anno precedente e che si concretizza effettivamente nei mesi successivi, nell'anno quindi 23, viene, tutto quell'avanzo adesso nel '22, abbiamo utilizzato tutto l'avanzo per le necessità della Comunità, accadrà penso, lo stesso, nel '23 che utilizzeremo l'avanzo del '22. Devo dire un'altra cosa che credo il collega, il Consigliere Rossano Pirovano abbia fatto degli interventi che forse non corrispondono esattamente. Quando parliamo di un accantonamento famoso dell'ATC, non confonda le morosità con la gestione dell'immobile dell'appartamento e quant'altro, perché sono due cose differenti;

secondo, quando parla che ci sono 150 o 170 alloggi chiusi, non sono del Comune di Novara, sono proprietà ATC e sarà l'ATC che deve intervenire per mettere in ordine questi appartamenti, per i nostri ogni anno vengono messe a disposizione dell'ATC perché gestisce anche i nostri alloggi, 150.000 Euro, ogni anno, quindi sostanzialmente non facciamo, scusate...

(Interventi fuori microfono)

Assessore MOSCATELLI. Ma io... a me quando hanno questo atteggiamento non mi piace... sì, è l'ordine addirittura.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. L'Assessore Moscatelli voleva solo dare delle risposte, va bene comunque.

Assessore MOSCATELLI. Ma tutti a urlare, scusi Ponzo ma senza urlare, perché non siamo. Ah non la sente ho capito. Ah ma io questo non lo so.

Consigliere SPILINGA. Ma è la domanda che ho fatto prima.

Assessore MOSCATELLI. No, lei non ha fatto una domanda, lei ha fatto una dichiarazione.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Va bene, non ho detto niente, sta tentando di rispondere. Un attimo, ho un tempo di reazione lento, chiedo scusa. Prego Consigliere Pirovano.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Per favore, prego, sa che ha pochissimi minuti per il fatto personale, prego Consigliere Pirovano.

Consigliere SPILINGA. Però non è arrivata la risposta, il motivo per cui sono diminuiti i posti da 461 a 392, mi è chiaro che ne costruiremo altri, ma perché non ci sono più 80 posti, dove sono finiti sti 80 posti?

PRESIDENTE. Adesso andiamo avanti.

Consigliere SPILINGA. No, niente io ho queste due domande.

Assessore MOSCATELLI. Ma io non è che posso sapere scusi eh. Mi chiede delle cose...

PRESIDENTE. Questa domanda non è inerente al Bilancio.

Consigliere SPILINGA. No, non è inerente al Bilancio ma è un documento che ci è arrivato allegato al Bilancio, quindi non so chi è che ne deve rispondere a questa domanda, però.

Assessore MOSCATELLI. Ma gli asili nido sono di competenza della sottoscritta? Non credo, abbia pazienza, io in questo momento se vuole telefoniamo e mi informo. E' a Matera, è un po' dura.

(Interventi fuori microfono)

Assessore MOSCATELLI. Neanche io...

PRESIDENTE. Va bene per favore, per gentilezza, torniamo ai lavori del Consiglio, perché non è un dialogo tra Consiglieri, Assessori, pubblico, no, adesso io scusatemi avrei l'intervento, adesso l'Assessore su questo non può rispondere, ha detto che...

Consigliere SPILINGA. *(fuori microfono)* che sono allegati al materiale del Bilancio, quale luogo si possono fare le domande, se non in Consiglio Comunale.

Assessore MOSCATELLI. Le poteva fare in Commissione, eh insomma.

Consigliere SPILINGA. In Consiglio Comunale non posso fare una domanda riguardo...

PRESIDENTE. Allora.

Consigliere SPILINGA. Quindi vuol dire che in Consiglio Comunale nessuno sa darmi la risposta, che è un'altra questione.

PRESIDENTE. Era inerente ai posti dei nidi, adesso l'Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. La riduzione dei posti, vado a telefonare.

PRESIDENTE. Va bene adesso mi ha chiesto il fatto personale l'Assessore..., scusi, il Consigliere Pirovano vuole ancora replicare?

Consigliere PIROVANO. Dopo, dopo.

PRESIDENTE. Va bene allora ho iscritto a parlare il Consigliere Pasquini, prego Consigliere Pasquini.

Consigliere PASQUINI. Se arriva il microfono. Grazie, si sente? Adesso? Grazie Presidente. Scusate colleghi, anche perché poi mi deconcentro e non riesco a fare il mio intervento. Chiaramente faccio i complimenti all'Assessore Moscatelli, mi dispiace che adesso è uscito ma poi sicuramente ci sarà modo di farglieli di persona perché riesce ad illustrare questi temi, come abbiamo detto tutti che sono temi molto complicati per chi non è addetto ai lavori, e riesce a spiegarli in maniera semplice e fa sì, che anche i Comuni mortali come noi che non siamo proprio specialisti del Bilancio, soprattutto di un Bilancio che è quello degli enti pubblici che è molto diverso dal Bilancio privato, fa sì, che anche noi riusciamo a comprendere almeno alcune parti per fare poi, e costruire poi i nostri interventi. Sicuramente farò un intervento politico, perché anche detto da voi il nostro Bilancio, il Bilancio che ha presentato la professoressa Moscatelli, è un Bilancio inattaccabile, abbiamo già detto tutto anche sull'avanzo che è un avanzo di circa 11 milioni e sul Bilancio del Comune di Novara

che comunque da quanto ho capito in Commissione è di circa 120-130 milioni di Euro, corrisponde a circa un 10%, ma io se dovessi fare un ragionamento del buon padre di famiglia, un 10% dell'introito per amministrare una famiglia, che in questo caso è la famiglia della Comunità di cittadini novaresi un 10% non lo vedo come una cifra così enorme da non doverla comunque in maniera prudentiale mettere da parte; poi volevo ricordare, ma l'ha già ricordato l'Assessore che i conti bisogna farli a fine anno, perché è fine anno che si decide quanto questa Amministrazione è riuscita a scaricare e a mettere in campo nelle sue attività amministrative e quanto è riuscita a ridistribuire sulla nostra città le risorse che nei vari fondi, nei vari bandi e nelle varie capitoli di entrata ha accumulato, quindi non è forse questo il momento di fare una sentenza, io se fossi in voi magari la rimanderei a fine anno, quando a fine anno si fa, dovrebbe essere. No, a fine anno c'è... no, a fine anno, gli equilibri, quindi io penso che sarà in quel momento lì che si dovrà capire se gli 11 milioni poi saranno stati spesi o no, perché non si può fare il conteggio come e prima il Consigliere Mattia, così ti do l'opportunità se vuoi intervenire come personale, sugli 11 milioni che non sono stati spesi, perché in questo momento abbiamo ancora 6 o 7 mesi per andare a spendere dei soldi che in questo momento sono in avanzo. Quindi chiaro è che è vero che voi non avete mai avuto la possibilità negli anni passati di amministrare un avanzo, perché le condizioni che ci sono state non ve l'hanno permesso, siamo magari più fortunati noi ad attraversare un periodo storico forse migliore, però c'è anche una scelta politica da fare che forse dal vostro punto di vista che è quello più coraggioso, ma perché non avete mai avuto la possibilità di poterlo fare, spronando a noi a spendere più soldi magari del dovuto, invece in considerazione del nostro atteggiamento abbiamo già visto che magari in certi momenti una certa prudenza può salvare degli ostacoli che in questo ultimo anno ci sono venuti poi, abbiamo dovuto affrontare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pasquini. Chiedo, non ho iscritti al momento ad intervenire. Prego Consigliere Iacopino, ne ha facoltà.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Ci tengo a sottolineare e a ricordare come in sede di previsione del Bilancio 2023 sono state accolte le proposte delle Minoranze anche attraverso una lunga mediazione, su come poi andare a spendere quei fondi diciamo così, dell'avanzo del 2022, quindi quando c'è da fare la proposte noi non ci tiriamo indietro, e per quanto riguarda questo avanzo di bilancio, che io tenderei a concentrarmi più sull'avanzo libero che sono gli 11.400.000 Euro che a mio parere non casualmente sono simili allo scorso anno, però ci tengo a leggere quello che dice la nota integrativa, che sarebbe il documento che va ad integrare le informazioni sul conto economico e lo stato patrimoniale, sostanzialmente dice che al termine dell'esercizio relativo il risultato economico delle pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative, in che cosa? Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quindi la capacità della pubblica Amministrazione non è la capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione. Ora è già scritto nella nota integrativa di Bilancio, l'avanzo è di 11 milioni, io posso comprendere la prudenza perché spesso si è evidenziato in questi 7 anni la politica che ha caratterizzato l'Amministrazione della prudenza nelle previsioni sostanzialmente, perché la prudenza è lì che si applica, però a mio parere qua si tratta di eccessiva prudenza, che può essere vantaggiosa la prudenza da un certo punto di vista ma l'eccessiva è svantaggiosa, infatti qui stiamo parlando di errori di previsione, perché se avanziamo 11 milioni l'anno e non li spendiamo in quel momento vuol dire che nelle previsioni possiamo andare ad allargare un po' più le maglie. Un'altra questione

che ho letto nel Bilancio, perché oggi il consuntivo è la fotografia reale di quello che è successo, personalmente sono preoccupato da due fattori, la prima è la capacità di riscossione che ha il Comune, è determinata anche dal fatto che il fondo di crediti di dubbia esigibilità continua a crescere, dobbiamo farci delle domande se esiste la maniera di andare davvero a prendere il dovuto a chi deve pagare, perché già abbiamo tante esenzioni, parlo dell'IMU, della TARI, e quindi chi deve pagare va in qualche modo incentivato. I recuperi dell'IMU, in confronto all'anno prima, non parlo di previsione, ma di consuntivi, sono stati 870.000 Euro in meno, e quelli della TARI -25.000 Euro, rispetto al consuntivo del 2021, almeno questo è quello che si evince dai documenti, non parlo di Bilancio di previsione, parlo di quello che è la fotografia....

(Intervento fuori microfono)

Il '20, sì, ha ragione Assessore, però ne abbiamo preso meno quest'anno, comunque continuo, avremmo anche delle proposte su come dovrebbero essere spesi questi fondi, innanzitutto partiamo dalla spesa più grande che ha avuto il Comune certificata, che è quella per il riscaldamento, abbiamo speso, correggetemi se sbaglio, 97% in più dell'anno precedente, oppure dell'illuminazione pubblica, più 127% e solo il 6% di energia elettrica, come comunque era già stato preventivato. La media della spesa per quanto riguarda l'energia è 64,26% in più che cuba 4.400.000 Euro che sono tantissimi. Per esempio io suggerirei di assumere personale, perché abbiamo ancora una soglia più o meno del 2% di assunzioni in base alle leggi vigenti, da dedicare a che cosa? Ad intercettare i fondi Europei e i fondi statali, per lavorare sulla riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Come sappiamo abbiamo perso un bando da 700.000 Euro non per incapacità di progettare, ma perché il personale purtroppo è poco, quindi il mio suggerimento è di fare maggiori assunzioni. Io sempre dai documenti leggo che nel 2017 c'erano 730 dipendenti comunali e oggi sono 650. Io posso comprendere benissimo con la digitalizzazione possano servire magari meno persone però ad oggi possiamo spenderli questi soldi e dobbiamo spenderli, perché abbiamo ancora un margine rispetto a quello che dice la legge. Per quanto riguarda la situazione della città senza far polemica, è evidente che ci sono delle criticità per quanto riguarda la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, soprattutto nelle periferie che chiamano *degrado* e poi provocano ulteriore degrado. Dobbiamo intervenire anche per quanto potremo intervenire e spendere questi soldi Assessore anche per le mense scolastiche, lei giustamente in Commissione ci ha detto che il Comune aggiunge sempre un 100.000 Euro l'anno per le mense, io le chiedo di rafforzare questa spesa, visto che i soldi ci sono, fortunatamente. Dobbiamo investire in spazi di aggregazione per i giovani, parchi, attrezzati per lo sport, ho scritto una interrogazione, la discuteremo nei prossimi Consigli Comunali, ma Novara è una della città che ha meno spazi all'aperto per i giovani rispetto alle altre città, sono tutti dati che porterò a breve.

In un periodo dove l'inflazione si mangia la capacità di spesa delle famiglie, l'Amministrazione ha deciso di aumentare il costo dei parcheggi, ha aumentato la TARI e abbiamo capito che aumenterà anche forse le mense. Vedremo. Quindi, anche lì potremmo andare a impattare a impattare aggiungendo maggiori risorse per le famiglie. Chiudo con la questione ATC. Io questo fondo l'ho visto crescere, è partito da un milione, un milione e mezzo, due milioni adesso siamo arrivati a quasi 5 milioni come c'è scritto nel documento, non c'è scritta la cifra esatta, c'è scritto quasi 5 milioni. E' bene riflettere sul fatto che bisogna risolvere questo contenzioso e cercare il modo di convincere ATC a ristrutturare con questi fondi, almeno una parte di quegli appartamenti che sono 147 vuoti perché andrebbero ad alleviare la grande emergenza abitativa della città. Io non conosco le motivazioni, tutte le motivazioni del contenzioso, immagino che ATC che ne ha di più e noi non avendo magari

anche la documentazione adesso queste cose le chiederemo direttamente nella relativa Commissione, però dobbiamo risolvere questo contenzioso e andare a sistemare gli appartamenti perché è impossibile che ogni anno le morosità, le famiglie che sono in graduatoria siano sempre di più. Quindi vi chiedo meno prudenza, perché l'eccessiva prudenza poi diventa, a mio parere imprudenza. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Chiedo se vi siano altri interventi prego Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. Grazie, grazie Presidente. Consigliere Pirovano, per favore.

PRESIDENTE. Per favore... prego Consigliera Paladini.

Consigliere PALADINI. Grazie, Presidente, no, non sta seguendo Borghi, lui era stato nel PD, state tranquilli, è stato candidato nelle liste del PD, e lui resta nel PD, non va con Renzi dopo che sono stati presi i voti del PD. Scusate questo resta a verbale, così senza scriverlo su Facebook l'ho detto pubblicamente, se qualcuno vuole dirglielo perché è vero la libertà, non avere vincoli però neanche svincoli così eccessivi. Scusate, cosa?

(Interventi fuori microfono)

Ma che grillino di tua sorella...

(Interventi fuori microfono)

Scusate, torniamo sul tema scusatemi perché già c'è confusione non sappiamo se stiamo facendo il Consuntivo, le variazioni, gli equilibri, torniamo sul consuntivo. Stiamo facendo il consuntivo chiamalo come vuoi ma questo è il senso. Allora, molte cose sono state già dette dai miei colleghi, volevo focalizzarmi però su un paio di punti che mi fanno capire quanto questa Amministrazione, nel momento in cui si trova a dover affrontare i temi da sola senza un soggetto esterno che risolve delle difficoltà non è assolutamente in grado e questo è legato all'avanzo così elevato, nel senso che non c'è stata nessuna proposta esterna, incapacità di progettare, di immaginare e questi sono dati, alcuni che vi sviscererò che, secondo me fanno capire e sottolineano quanto appunto la mancanza di idee sia ormai palese, perché vedete stiamo al settimo anno di amministrazione, al settimo rendiconto, non è più il primo, il primo era da tamponare, c'era Ballarè, c'era la Corte dei Conti faceva tutto orrore, oggi però avete già sistemato tutto, Freguglia ce l'hai già detto, sei anni fa che avevate sistemato tutto, quindi dopo aver sistemato tutto potevate ricostruire, fantasticare inventare e creare. C'era una vecchia pubblicità, "quante cose al mondo puoi fare costruire, inventare, creare", mi sembra che quella pubblicità non vi abbia stimolato, gli anni '80 non vi hanno pervaso come hanno fatto con me. Detto questo però, sottolineo un paio di dati perché escludo il periodo Covid ovviamente, perché sennò viene sempre presa come scusa però parto da un punto: taxa di soggiorno al 2019 170.000 euro; 2022 130.000 euro. Questo però è un dato che penso che sottolinea un sintomo nel senso che il numero di camere che vengono occupate diminuiscono, nonostante siano incrementate il numero di camere di lavoratori perché abbiamo..., poi mi risponderete che c'è Mondo Convenienza che occupa stanze, i lavoratori di Amazon e che occupano delle stanze eccetera eccetera eccetera. Quindi il dato è che il turismo vero e proprio è diminuito in questa città, il turismo quello che fa arrivare a prendere il caffè, quello che fa arrivare al consumo, ma questo mi sembra che sia evidente nel momento in cui le serrande si abbassano, le strutture stanno in difficoltà e questo dato è oggettivo, non è una percezione soggettiva, quando si passa nel 2019, ho preso un dato in cui già amministravate voi, eravate straordinari, c'erano le cose più fantasmagoriche e siamo

passati da 170.000 nel 2019 a 130.000 nel 2022, come tassa di soggiorno. Allora questo è un sintomo, è un sintomo a fronte, soltanto per fare un raffronto tra il 2021 e il 2022 di una maggiore spesa sulla cultura di 552.000 euro. Evidentemente a fronte di una maggiore spesa che giustamente si fa, perché ci mancherebbe bisogna investire perché più servizi si danno meglio è, ma considerate che però gran parte della cultura è stata appaltata all'esterno quindi questa spesa è solo quella del Comune perché la cupola è in gestione esterna, il Castello le mostre fa un soggetto esterno e via discorrendo. Qui c'è un dato che la città oltre a perdere abitanti perde anche turisti. Vuol dire quindi che non c'è poi capacità economica, la capacità economica in questa città diminuisce. E allora ci sono alcuni altri meno che mi interrogano e mi fanno pensare perché se è vero che i Servizi Sociali hanno una maggiore spesa di 1.600.000, e io questo lo riconosco però se andiamo a vedere dentro le voci del servizio sociale troviamo che ci sono però alcuni soggetti, c'è una maggiore spesa per alcune voci - per fortuna - però ce ne sono altre che hanno una forte diminuzione non per diminuzione del numero di soggetti che ne fanno richiesta, ma c'è una diminuzione - 57.000 euro per i disabili, - 98.000 euro per gli anziani; - 74.000 euro per i soggetti a rischio. Allora io mi chiedo, visto che poi c'è anche una bellissima scheda veramente fatta bene che è molto utile per poter analizzare la situazione che gli utenti che vengono seguiti dal Comune -ascoltiamo bene questo dato perché è difficile leggere questa fotografia perché è significativa - gli utenti dei Servizi Sociali nel 2019 erano 4.000; nel 2022 4.195 quindi lo scostamento c'è, ma non così significativo, ma questo perché ovviamente il tema è sempre le ore di personale che possiamo investire. A fronte di questo però, invece alle persone che dicevano contributi economici sono aumentate di oltre 2.200 unità. All'interno di questo numero passiamo da utenti in povertà da 196 nel 2019 a 1.912 nel 2022, allora abbiamo un avanzo enorme, siamo passati da meno di 200 unità del 2019 a 1.912 nel 2022 di utenti tra povertà e senza fissa dimora. Allora questo è un dato, questo è un dato significativo in mezzo c'è la crisi, in mezzo c'è il Covid, quello che volete ma è qui che bisogna immediatamente intervenire. Quando abbiamo fatto la Commissione su questa voce io non ho sentito una parola di ideazione e di risoluzione perché in tre anni, non in 30 anni, questa città passa da persone che si rivolgono al Servizio Sociale per povertà da 196 a 1.912. Io davanti a questo chiedo un intervento politico di ideazione che non è il contributo una tantum e lo dico perché a fronte di questo, nel 2022 rispetto al 2021 abbiamo una minore spesa disservizi per il lavoro di 111.000 euro. Magari saranno minori trasferimenti, ma noi potevamo con quell'avanzo immaginare borse lavoro, potevamo noi fare cantieri lavoro, invece no, riduciamo di 111.000 i servizi per il lavoro e poi riduciamo di 617.000 i servizi per il commercio perché vengono meno le risorse dello stato e quindi non abbiamo nessuna idea in questo Comune sulle risorse del commercio come rilanciare, cioè finisce l'emergenza Covid del trasferimento statale e zacchete, e in un anno - 617.000 euro. Ok? Allora, signor Sindaco, Assessore e Giunta tutta, il tema non è se siete stati bravi, il tema è che non l'Assessore Moscatelli, l'Assessore Moscatelli, lei deve raccogliere e fare la sintesi, il tema è che gli altri otto non hanno messo in campo delle idee, questo è il vero tema perché quello che sta capitando in questa città è che o arrivano dello Stato o allo Stato arrivano i trasferimenti per l'emergenza o c'è il PNRR dell'Europa o ci sono altri trasferimenti regionali oppure non abbiamo noi, non c'è una voce che si dice nel 2022: abbiamo un più perché noi abbiamo pensato che per risolvere questo problema dobbiamo mettere in campo questa risorsa. Io, davanti a questi dati sono preoccupata perché non è che non ci sono più i bisogni, li abbiamo rimossi, li abbiamo dimenticati e non sto parlando solo degli ultimi perché non esistono gli ultimi, esistono le persone che sono sempre più nella fascia di difficoltà. E a fianco a questo non rispondiamo neanche come attrattività, perché è vero che in questa città si sta costruendo, si stanno costruendo nuovi immobili ma sono

immobili sempre per la fascia medio alta e va benissimo, ma mancano immobili per il ceto medio. Un esempio su tutti della vostra incapacità? Hanno realizzato il centro commerciale in Corso 23 marzo, ma le case di edilizia convenzionata non c'è neanche la pietra e vi avevo chiesto io personalmente di indicare la roadmap, non di impedire l'apertura dell'ennesimo supermercato, ma di dire: fai il supermercato, ma ti diciamo noi che prima realizzi quegli alloggi di convenzionata e invece no, i supermercati sono già aperti, i Burger King e tutto quanto, ma nel parco, nell'edilizia convenzionata c'è e Assessore mi permetta, è vero che gli alloggi chiusi, la maggioranza sono di ATC, ma anche perché la maggioranza degli alloggi è di ATC, ma perché la nostra parte è residuale rispetto al numero di alloggi di ATC, però è pur vero che se non mettete ordine su quei 5 milioni che ballano, magari creiamo delle difficoltà ad ATC per intervenire sul restauro e se prima era il problema che c'era una gestione brutta e cattiva di sinistra sia in Regione che ai vertici di ATC, adesso ormai sono cinque anni che siete allineati su quel solco.

Allora, Assessore, quei 5 milioni per un ente strumentale fanno differenza, non possiamo dire: sono chiusi quelli dell'altro ente, perché l'altro ente fornisce un servizio per la nostra città, soprattutto se poi voi quando muovete gli abitanti di via Calderara li muovete sugli alloggi degli ATC che sono già in ordine, perché è bello fare i fenomeni ma poi quando avete bisogno degli alloggi perché dovete muovere quelli di via Calderara, morosi, colpevoli andate a saturare gli alloggi che sono dell'ATC e avete totalmente bloccato perché l'anno scorso non è stata assegnata una casa né da bando generale né da emergenza, tutto per vincolarli a quelli di via Calderara che va benissimo, sono cittadini come tutti gli altri ed è bene che vengano restaurate, ma quelli colpevoli devono avere almeno un minimo di sanzione o di impedimento, di difficoltà o di esclusione anche. Ultimo punto che però poi su questo chiederò una Commissione specifica perché sono stupefatta perché la settimana scorsa abbiamo fatto la Commissione sul tema visto che è uno dei vostri cavalli di battaglia: - 122.000 euro per la polizia municipale quando la settimana scorsa mi spiegato che avreste fatto, rispetto al 2021, confronto -me l'avete dato voi- - 122.000 euro per la polizia municipale. La settimana scorsa mi avete detto che invece stavate investendo più risorse, forse è un desiderata per il 2023, l'Assessore esce ... quindi, Assessore, io, come sempre, le riconosco che dal punto di vista numerico nessuno può dire che ci sono eccezioni ma il problema non è il punto di vista numerico, il problema non sono i numeri, il problema di questo bilancio sono proprio le idee, il problema di questo bilancio è la proposta politica, il problema di questo bilancio è la volontà di elencare le priorità e soprattutto di avere delle soluzioni per i cittadini, perché ci sono le cose che si vedono dai parchetti al verde, per fortuna che non piove perché sennò sarebbe un disastro e poi ci sono le cose che invece avete nascosto e rimosso, ma poi quando andiamo a guardare i numeri sono assolutamente palesi e gravi. Grazie.

Esce il Presidente Brustia, presiede il vice Presidente Freguglia

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere PALADINI. Scusi non ho fatto domande... Neanche una, i numeri li ho presi dal bilancio...

VICEPRESIDENTE. Possiamo dare una rettifica sui numeri semplicemente.

Assessore MOSCATELLI. Semplicemente sui numeri, io non faccio polemica su quello che lei ha detto.

Consigliere PALADINI. Mi dica la pagina.

Assessore MOSCATELLI. Le dico anch'io la pagina, rispetto all'anno scorso abbiamo un incremento di 6.000 euro di spesa, la cosa che lei sta dicendo è il corso di formazione che l'anno scorso è stato finanziato, e quest'anno non c'è più, quindi non c'entra niente con il servizio effettivo.

Consigliere PALADINI. *(Intervento fuori microfono)* ... ho trovato la pagina dove c'è scritto "minori spese".

Assessore MOSCATELLI. Sì, minore spesa è per il corso di formazione, l'anno scorso è stato finanziato dalla Regione....

Consigliere PALADINI. *(Intervento fuori microfono)* tutto il resto....

Assessore MOSCATELLI. Gliel'ho detto immediatamente, ho atteso che lei finisse il suo intervento.

(Intervento fuori microfono)

Assessore MOSCATELLI. Gliel'ho detto immediatamente, ho atteso che lei finisca il suo intervento, grazie.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Fonzo prego. Per favore, facciamo parlare il Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie, Presidente allora io vorrei partire da un dato, ci diamo tutti quanti come dire un impegno di laicità quando facciamo la discussione, se le minoranze dicono una cosa non è un attacco alla persona, non è un attacco di lesa maestà, non è uno spergiura, non è una abiura, cioè cerchiamo di stare come dire in un contesto per cui quando ci diciamo certe cose facciamo delle critiche politiche condivisibili o non condivisibili, accettabili o inaccettabili ma questo è. L'altro passaggio è questo, io ho sentito lo sfogo dall'Assessore Moscatelli che dice: la Negri a Matera non ce l'ho mandata io, io sicuramente no, come è noto; però questa battuta mi è utile per dire che il consuntivo non è questione che riguardi solo l'Assessore al bilancio, il consuntivo è questione che riguarda l'intero esecutivo perché è una questione..., sì signor Sindaco, è una questione inquina si rende conto di ciò che si è fatto e di ciò che non si è fatto.

Terzo passaggio, noi non siamo un Consiglio di amministrazione, se lo fossimo, noi oggi diremo che siamo stati bravissimi, avevamo 11 milioni l'anno scorso, ce li abbiamo anche quest'anno, non sono gli stessi ma la cifra è la stessa. Noi non siamo un Consiglio di Amministrazione, siamo gli amministratori eletti per governare il Comune di Novara e quindi stiamo attenti a quello che sto per dire, io penso che questo bilancio dal punto di vista dei numeri e contabile sia solido e sta in ordine, questo nessuno lo mette in discussione tant'è che lo scorso anno chiudemmo in un certo modo e quest'anno confermiamo che stiamo bene

sostanzialmente, perché stiamo bene? Stiamo bene perché riceviamo una quantità di soldi mai vista nella storia della Repubblica, stiamo bene perché alcune questioni non entro: *Ballarè sì, Ballarè no*, diamo acquisito per la storia che Ballarè resta il peggior Sindaco e poi forse è stato il peggior Vicesindaco, così siamo tutti felici e contenti d'accordo? Però sono state sistemate alcune cose che ci portavamo dietro da tanti anni, perché la questione, perché stiamo bene rispetto agli anni precedenti? Perché alcuni vincoli pesanti della finanza pubblica che c'erano allora, ora non ci sono più, per fortuna aggiungo io, a prescindere da chi governa. Quindi se condividiamo questa fotografia, e credo che la condividiate, nel senso che il bilancio è in ordine, i fondamentali sono posto eccetera eccetera eccetera, passiamo all'analisi politica e qui è lecito che ognuno abbia un punto di vista diverso. Allora io prendo la relazione dei Revisori dei Conti, quindi su quella conveniamo tutti. I Revisori dei Conti scrivono nella loro relazione allegata al bilancio consuntivo del 2022 che noi sostanzialmente abbiamo, a chiusura di quel bilancio, un risultato di amministrazione pari a 63.332.582, non è l'avanzo, loro dicono: questo è il risultato 63 milioni, più 63 milioni, di questi 63 milioni noi cautelativamente -e aggiungo anche saggiamente- facciamo un'operazione in cui diciamo: mettiamo in protezione alcune questioni in sospeso e quindi ne mettiamo 35.506.000 che sono fondi accantonati, 14.731.642 che sono fondi vincolati, poi ci sono 1.606.000 per gli investimenti e abbiamo 11 milioni che domani mattina sappiamo, se volessimo potremmo immediatamente spendere. Allora cosa ci dice l'amministrazione? Ma io questi soldi io ce li ho solo quando chiudo il bilancio e siccome di mese in mese ricevo trasferimenti o minori spese io non sono certo, però noi siamo certi e lo facciamo il 27 aprile del 2023 che nel 2022 noi, grazie al 2022 abbiamo 11 milioni che si possono spendere. L'Amministrazione dice: "sì ma io non li voglio spendere tutti, perché non si sa mai" e anche questo è saggio, non dico mica che non è saggio. E' giusto dire: "non spendere tutto", ma noi diciamo che il fatto di spendere volta per volta senza un'idea delle priorità e delle criticità di questa città non va bene. Aggiungiamo che alcuni accantonamenti, l'hanno detto prima i miei colleghi Pirovano e Paladini, in modo particolare i 4 milioni sono accantonati per l'ATC, per chiudere il contenzioso con l'ATC, i per esempio sarebbe il caso che la chiudessimo questa vicenda, la chiudessimo sia per l'interesse del Comune di Novara a sistemare una pendenza sia per la necessità che queste risorse date all'ATC servirebbero sicuramente a sistemare i 140 alloggi che attualmente sono inutilizzabili. Io posso intuire quale sia il livello di contenzioso su questa cosa qui, posso intuire però visto che state dalla stessa parte politica e quindi non avete pregiudiziali ideologiche e condividete un maggiore alfabeto...

(Intervento fuori microfono)

Va bene, non ne sono così convinto. Credo che questa è una questione su cui si può intervenire anche perché se non ho capito male abbiamo fatto questo Consiglio Comunale alle ore 15 perché stamattina l'Assessore Moscatelli e il Sindaco sono andati a Torino alla Corte dei Conti, se ho capito bene perché è stato detto così in Conferenza dei Capigruppo, venne detto anche nel precedente Consiglio comunale. E, se ho capito bene la Corte dei Conti ha deferito il Comune di Novara in una pubblica udienza sul bilancio del 2020 giusto? Se ho capito bene...., non ho sentito scusi....

(Interventi fuori microfono)

Consigliere FONZO. Ora io non so cosa gli ha detto la Corte dei Conti non lo so, vorrei esserne messo a parte perché è vero che voi avete la responsabilità, ma noi siamo poi l'organo che è chiamato a votare i preventivi e i consuntivi e gli equilibri. Quindi vorremmo sapere cosa vi è stato detto dalla Corte dei conti stamattina perché se la Corte dei Conti vi avesse

detto, non dico le stesse cose che diciamo noi per quanto la Magistratura è notoriamente di sinistra come dice qualcuno, però se la Magistratura vi avesse sottolineato, come dire, un faro, vi avesse acceso un faro sulle questioni che stiamo dicendo noi cioè l'accantonamento per ATC, la questione della riscossione, della percentuale della riscossione, la questione di alcune fondazioni, forse tutti i torti non li avremmo, non sto dicendo che avremmo ragione, sto dicendo che forse tutti i torti non li avremmo che forse non siamo i soli a mettere l'accento su queste cose qua. Allora qual è il messaggio che vorremmo dare all'Amministrazione nella giornata odierna? La Minoranza sta dicendo: dal punto di vista dei numeri va bene non c'è questione, quello che vi chiediamo è un po' di coraggio politico, non tanto. Io capisco che anche perché, faccio una premessa le opere che si fanno quest'anno, le opere che si mettono in cantiere nel 2023 se si è bravi si vedranno nel '27 a fine mandato. Quindi capisco che siccome il Sindaco, salvo prova contraria non potrà candidarsi non ha tutta questa necessità di mettere in evidenza le sue magnifiche sorti progressive, non di meno però la città ne ha bisogno a partire da alcune cose piccole piccole, semplici, semplici, poi parlerò delle questioni degli investimenti. La città necessita di un'attenzione alle piccole cose che possono essere spesa corrente o investimenti, a seconda dei punti di vista però ne ha necessità.

Prima i miei colleghi vi hanno citato la questione dei marciapiedi, la questione delle aree verdi, io aggiungo la questione anche delle scuole non ci deve essere un Consigliere in attesa di scorta a chiedere che si utilizzino i detenuti per completare dei lavori iniziati alla scuola di Pernate nel 2018, perché un Comune efficiente queste cose dovrebbe saperle iniziare e concluderle, non serve chiamare in causa i volontari o meglio non dovrebbe servire chiamare in causa i volontari perché alcune cose il Comune dovrebbe essere in grado di farle.

Guardate che tagliare l'erba, tinteggiare un'aula, riparare una buca dà molto più senso di appartenenza rispetto a una grande opera pubblica perché ti fa sentire cittadino a pieno titolo.

Allora su questi 11.477.000 euro che sono di avanzo libero, vogliamo spenderne un po' per fare queste cose? Questo è quello che vi stiamo dicendo. Siete d'accordo con noi nel dire: interveniamo qua, qua e qua. Poi se volete vi aggiungo anche altre cose, ma siamo qui noi in questa sala che non è stata non è stato oggetto di intervento perché? Perché non c'era il finanziamento? Noi siamo i massimi rappresentanti dell'istituzione guardate in che condizioni dobbiamo lavorare quando abbiamo la fortuna di avere la sala disponibile aggiungo io, perché molto spesso non ce l'abbiamo perché viene utilizzata per altro. Questo sarebbe un intervento per esempio che si può fare. Vogliamo parlare degli uffici comunali? Allora se non ricordo male in questa sede è stato detto che trasferivamo i dipendenti dell'urbanistica in Viale Manzoni, giusto? Che io sappia questo trasferimento non è ancora avvenuto, mi pare di intuire che forse è subentrata qualche mutazione nelle intenzioni se ho capito bene ed è un problema, i vigili da dove stanno se ne devono andare okay? Ci avete detto: non vi preoccupate il demanio ci darà quasi gratis l'ex caserme, io ci credo poco ma va bene, ora nel frattempo visto che quelli da lì se ne devono andare perché sennò non si fanno i lavori del... dove vanno? Questo è un altro dei problemi. Allora noi vi diciamo su questa cosa qui vogliamo mettere appunto una strategia? Quattro o cinque punti e facciamo e passiamo al Piano delle opere pubbliche e degli investimenti. Guardate fino a qualche anno fa si poteva dire che non ci sono soldi, oggi possiamo dire che di soldi ce ne sono talmente tanti che non riusciamo a spenderli, perché non riusciamo a spenderli? Perché il nostro apparato fa fatica, sta facendo molta fatica, tant'è che ho saputo che c'è la volontà di affidare all'esterno la gestione di alcune importanti gare, lasciamo perdere quelle che fa Invitalia col PNRR ma siccome il nostro ufficio gare non ce la fa da quanto si è intuito l'intenzione è quella di affidare questo servizio a un soggetto esterno, sempre di natura pubblica o di origine

pubblica, perché noi non ce la facciamo; perché non abbiamo potuto partecipare al concorso, al bando per i 700.000 euro sull'efficientamento energetico? Ma perché il personale è oberato, è oberato di progetti e incarichi non ce la fa più. Quindi andiamoci a vedere lo stato di attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche, ci accorgeremo tutti quanti che la nostra capacità di dare seguito alle opere che riteniamo prioritarie e importanti per la città non ci stiamo dietro, non ce la facciamo, questo per le questioni che ho detto prima e poi c'è il PNRR. Io non vorrei che avesse ragione il Ministro Fitto, però se il Ministro Fitto ha ragione e forse qualche elemento di verità lo sta pronunciando, guardate che tutti quanti noi facciamo una pessima figura, abbiamo avuto soldi a palate dall'Europa e stiamo dimostrando che, nonostante il fatto che continuiamo a piangere contro la matrigna Europa quando la matrigna Europa ci dà del denaro e ce ne dà tanto noi non siamo capaci di spenderlo. Il Comune di Novara, se non ricordo male, è destinatario di un importo complessivo di 100 milioni di euro, più o meno, opere pubbliche per la gran parte, opere pubbliche tranne altri tipi di investimenti ... eccetera eccetera eccetera abbiamo fatto in coincidenza con la presentazione del bilancio di previsione del '23 una Commissione sul PNRR, al Presidente Palmieri perverrà a breve una nostra richiesta di fare il punto della situazione per capire se la fotografia che si fa a livello nazionale può essere traslata anche a livello locale, speriamo di no aggiungo io e se non lo sarà, quali sono gli stati di avanzamento delle opere pubbliche. Quello è un altro dei temi per cui noi stiamo facendo fatica. Allora il messaggio che vorremmo dare molto semplice: appurato che i numeri sono in ordine fate una scelta di coraggio politico e di coerenza rispetto ai bisogni della città, intervenendo sulle piccole cose che fanno la differenza del vivere in una città di un certo tipo. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE. Interventi? Prego signor Sindaco.

SINDACO. Grazie, Presidente io non vorrei che ci sia un equivoco perché sembra che l'avanzo siano soldi che non vengono spesi o non verranno mai spesi e ha chiarito molto bene all'inizio l'Assessore Moscatelli quando ha sottolineato il fatto che l'avanzo dell'anno scorso, quel famoso 11.211.755,93 quei soldi lì solo stati spesi durante quest'anno, cioè non sono soldi che non vengono spesi, solo soldi che il Comune si ritrova e sa di ritrovarsi con certezza con quella quantità lì a seguito di un normale e fisiologico, una normale fisiologica procedura di accertamento che avviene durante l'anno. Allora qualcuno potrebbe dire: "Eh, ma voi avete stimato male le entrate e le spese, se la aveste stimate perfettamente all'inizio dell'anno non vi sareste trovato questo avanzo". Può essere in parte vero ma sommamente faccio notare che alcune tipologie di interventi, durante l'anno è impossibile stimarli a inizio dell'anno. Faccio riferimento al fatto per esempio del fenomeno dei minori stranieri non accompagnati, un fenomeno che per sua natura è fortemente altalenante durante l'anno. Ci sono dei mesi cui arrivano molti, ci sono dei mesi in cui si abbassa il numero degli arrivi, ci sono altri mesi in cui riprende e poi si abbassa ancora. Di fronte a una dinamica così aleatoria da un punto di vista della prevedibilità, cosa deve fare un amministratore serio? Rischiare di rimanere senza soldi alla fine dell'anno per pagare l'assistenza ai minori stranieri non accompagnati o prevedere che ci sia un flusso tale, magari in maniera anche iperprudenziale per l'amor del cielo, che possa coprire le spese, ma faccio un esempio, ma ve ne posso fare molti altri e ve ne farò altri. Ecco che alla fine dell'anno tu ti trovi a fare i conti: "Ah, avevamo messo un milione, fortunatamente ne abbiamo spesi solo 800.000 fortunatamente perché vuol dire che ha inciso di meno sui cittadini questa spesa, avanzano 200.000 euro ma non sei alla fine dell'anno, come puoi usarli alla fine dell'anno 200.000 euro, vanno in avanzo di amministrazione okay? Avevi previsto un tot. di entrate in conto

residuo che erano contributi che dovevano arrivare dai Ministeri, dallo Stato, ne arrivano di più, te lo dicono a novembre vanno in conto residuo e vanno in avanzo libero, cioè non li puoi spendere quei soldi li durante il 2022, non li puoi spendere ma mica sono buttati via, mica li buttiamo nel cestino, mica li bruciamo, vanno in avanzo libero e quindi verranno spesi quest'anno. Cioè se voi mi diceste: quell'avanzo dell'anno scorso voi non l'avete speso allora io sarei d'accordo con voi nell'andare sulla linea del dire: “non spendete i soldi” ma noi i soldi li spendiamo, eccome se li spendiamo, tutti, magari in certi casi con un po' di ritardo, magari potremmo spenderli prima ma ci sono tanti fattori che incidono sui tempi di spendibilità degli interventi programmati e questo avanzo che noi abbiamo avuto l'anno scorso di 11.200.000 euro non è che li usiamo così, uno si alza la mattina e dice: “come usiamo questi soldi?”. No, noi troviamo come amministrazione perché è il nostro compito, facciamo uno screening di quelle che sono le necessità e li impegniamo e infatti li abbiamo spesi tutti, ma per cosa li abbiamo spesi l'anno scorso? Forse non vi ricordate chi è all'aprile dell'anno scorso quando si è originato questo avanzo relativo all'anno precedente cioè il 2021 era in corso una bufera economica sui costi energetici nel nostro paese dove non si sapeva dove saremmo andati a finire da questo punto di vista e giustamente l'Assessore Moscatelli viene da me e mi fa “Alessà, guarda che questi soldi non li possiamo spendere come vogliamo e dobbiamo tenerne un po' da parte perché non sappiamo di morte morire da qui alla fine dell'anno sui costi energetici”; è per quello che li abbiamo accantonati signori, perché tu ad aprile del 2021 non sapevi come sarebbe stata la dinamica dei costi energetici e come avrebbe inciso e in che misura avrebbe inciso sul Comune di Novara. Allora sappiate che di quei soldi che abbiamo accantonato e che fino a ottobre/novembre non sapevamo con precisione quanti ne avremmo dovuti spendere 900.000 li abbiamo risparmiati. C'è stata una dinamica del costo dei materiali, vi ricordate l'anno scorso? Quadri economici fatti nel giro di qualche mese, sono schizzati i costi dei materiali, meno male che avevamo l'avanzo, abbiamo applicato l'avanzo non abbiamo fatto altri mutui, abbiamo tenuto sulla parte corrente, per i prossimi anni e abbiamo avuto i soldi immediatamente per..., ma comunque sia di quei soldi lì almeno 5 milioni, se non ricordo male se non qualcosa in più, sono stati messi su manutenzioni, magari voi non li vedete perché sotto casa vostra non li hanno fatti. Come succede spesso, io da sette anni che faccio il Sindaco, abbiamo ricominciato a fare i marciapiedi perché per cinque anni non erano stati fatti, quando fai un marciapiede sotto casa di uno, ti telefona... guarda con le parole puoi dire qualsiasi cosa, ma i numeri non mentono mai...

(Interventi fuori microfono)

SINDACO. Non voglio aprire polemiche...

(Interventi fuori microfono)

SINDACO. ...come quando fai il marciapiede sotto casa di uno e ti telefona e dice: “che bello, avete fatto il marciapiede” e quello della strada vicino si arrabbia perché non gli ha ancora fatto il suo. Ho capito, ma non è che abbiamo l'esercito cinese che fa marciapiedi dalla mattina alla sera e risorse infinite che ci consentono in un anno di fare marciapiedi dappertutto. Allora, detto questo, non è vero che non li spendiamo questi soldi, la narrativa che ho ascoltato oggi è completamente falsa e sbagliata i soldi li abbiamo spesi tutti e i soldi di quest'anno che derivano dalle dinamiche che vi ho raccontato prima perché la formazione di un avanzo deriva anche e soprattutto da dinamiche di conoscenza delle cifre che arrivano

esatte alla fine dell'anno, non c'è spendibilità per quelle risorse lì, non c'è tecnicamente la possibilità di parlo e quindi vanno in avanzo per forza, ma non sono soldi buttati via, sono soldi che possiamo utilizzare, e adesso su questo avanzo la Giunta si metterà lì e comincerà a ragionare sulle priorità a seconda dei vari settori per allocare queste risorse. Sappiamo anche noi che le manutenzioni sono una cosa importante da fare e infatti come abbiamo fatto l'anno scorso e come abbiamo fatto negli anni precedenti li metteremo molti sulla manutenzione. Ma una cosa vi dimenticate che questa dinamica qua dell'avanzo libero che oggi noi possiamo fare, la possiamo fare dal 2021, cioè da due anni, perché prima non si poteva e perché non si poteva? Perché tutto l'avanzo libero che tu generavi, lo dovevi mettere a ripiano del riaccertamento straordinario del residuo del 2015 dove noi avevamo da ripianare quasi 15 milioni di euro in 30 anni e che abbiamo ripianato in cinque anni grazie anche a questa attività. Prima se tu avevi un avanzo non potevi utilizzarlo, lo dovevi mettere a copertura del ripiano. Quando abbiamo finito, in cinque anni, di ripianare di ripianare quel maggior disavanzo di residui che si era generato a seguito del riaccertamento straordinario fatto in tutta Italia, per tutti i Comuni -okay?- quando è stato ripianato in soli 5 anni e qui noi rivendichiamo la capacità di averlo fatto in soli 5 anni perché ci sono tantissimi Comuni che ancora non sono riusciti a parlo e perché l'abbiamo fatto solo in 5 anni? Proprio perché sapevamo che facendo quello avremmo avuto minore spesa corrente di accantonamento, anno per anno e soprattutto la possibilità di utilizzare l'avanzo libero che prima non potevamo utilizzare. E' stata una strategia di bilancio ben precisa questa che ci consente di avere risorse che, signori chiamali come vuoi, avanzo 2021, avanzo 2022, avanzo 2023 ma sempre soldi sono che spendiamo, sempre soldi sono che spendiamo e che non vanno buttati via. Quindi allora attenzione che quando si fanno i ragionamenti su queste cose bisogna tenere in considerazione del fatto che ci sono delle norme, ci sono delle procedure, ci sono delle tempistiche dettate dalle norme sulle quali noi non possiamo non tenerne conto evidentemente, perché se no le violeremmo e quindi la realizzazione di un avanzo deriva proprio anche da queste tempistiche. Poi ci può essere maggiore capacità di spesa, maggiore velocità, c'è un ingolfamento magari dei progetti perché c'è il personale che è troppo poco rispetto a quello che vorremmo, ma il personale che è troppo poco rispetto a quello che vorremmo signori, ce l'ha tutto il comparto del Comune, perché si è ridotto del 25% negli ultimi 10 anni a seguito delle politiche di austerità che hanno bloccato il turn-over. E' ricominciata la stagione concorsuale nel nostro paese con un piccolo particolare però, purtroppo, che l'attrattività di un posto in Comune purtroppo non è più come una volta, perché ci sono anche delle disparità di trattamento tra il personale pubblico che lavora nei Ministeri rispetto a quello che hai nel comparto dei Comuni, là vengono pagati di più, c'è una disparità di trattamento purtroppo tra il settore privato e il settore pubblico vengono pagati di più e quindi se un giovane fa un concorso pubblico e nel frattempo lo assumono nell'azienda privata preferisce andare nell'azienda privata, non è più come una volta, perché noi li stiamo facendo i concorsi. La Consigliera Paladini parlava ancora della cultura, lasciamo perdere perché tanto.... Perché parla che noi appaltiamo all'esterno e ai privati, ma scusate, adesso ditemi voi cosa cambia se un'Amministrazione spende 600.000 euro dando l'organizzazione e la gestione di una mostra, così come avveniva con le mostre che venivano fatte a Broletto quelle sulle scienze, di qui e di là a una società esterna, non amministravamo noi, oppure se noi non spendiamo quasi niente o molto meno dando l'organizzazione dell'evento a un'altra società che si prende il rischio imprenditoriale, ma non è meglio il secondo caso? In entrambi i casi tu lavori col privato, cosa c'entra? Che appalti al privato cosa vuol dire? Perché la mostra la puoi fare solo coi dipendenti del Comune e si mettono lì dipendenti del Comune a fare la mostra, a congegnare la mostra, ma cosa vuol dire appaltare al privato? Noi abbiamo

fatto un'operazione di partenariato pubblico/privato che se ci pensate bene è la base di un corretto rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, il partenariato pubblico/privato andrebbe stimolato e spinto sempre di più soprattutto su progetti e chi, come qualcuno di voi è, tra l'altro, appassionato della materia sui beni comuni, dovrebbe sapere bene che il cittadino privato entra in un rapporto dialettico..- io sto parlando di quello che ha detto la Paladini - che continua con questa solfa che noi appaltiamo ai privati, ma che appaltiamo ai privati..., c'è la governance pubblica, c'è un rapporto tra pubblico e privato qua, c'è un una collaborazione virtuosa che porta a dei progetti che hanno un impatto di interesse generale collettivo pubblico, quello che conta è l'interesse pubblico che vai a soddisfare non come lo fai, peccato che non c'è la Paladini.

Attenzione, perché non riesco a capire questa demonizzazione, non riesco a capire questa demonizzazione del privato non riesco a capirla, non riesco a comprenderla, ma se il privato lavora con il pubblico per soddisfare interessi pubblici, ma perché non va bene? Non si capisce questa cosa non la capisco, comunque andiamo avanti. Allora mi sembra che io non ero dentro ma me l'hanno detto che il Capogruppo Fonzo abbia chiesto conto dell'incontro con la Corte dei Conti giusto? Stamattina siamo andati alla presenza, tra l'altr,o dei Revisori dei Conti, con l'Assessore Moscatelli con Filippo Daglia e con il Segretario Generale. Allora noi abbiamo spiegato, comunque c'è apprezzamento per il lavoro svolto in questi anni di risanamento dei conti del bilancio del Comune, c'è forte apprezzamento, cioè perché andiamo là? Perché ci chiamano, perché c'è la procedura ancora aperta che risale a quel famoso 2015 quando è stata aperta, diciamo così la questione relativa al maggior disavanzo. Ora hanno dato atto che ovviamente quella vicenda lì è terminata, hanno dato atto dei risultati che abbiamo raggiunto in questi anni, noi non usiamo più l'avanzo di amministrazione dal 2018, abbiamo una cassa positiva che è ottima, paghiamo i fornitori in 15 giorni, una media di 15 giorni questo ci consente di non accantonare perché se noi pagassimo per più di 30 giorni, noi dovremmo accantonare una quota parte di quei debiti commerciali in un altro fondo, quindi tireremmo via dalla parte corrente altri 500.000 euro che non potremmo utilizzare a favore dei cittadini. Quindi hanno preso atto della virtuosità del nostro del nostro percorso e ci hanno chiesto, come giustamente ricordava il Capogruppo Fonzo su due questioni che ovviamente loro non conoscono nella precisione perché lo guardano i conti, non guardano la vicenda in generale da come si origina, del perché ci sono queste particolarità nel bilancio come un accantonamento di 4 milioni e mezzo messo lì per morosità ATC. Quindi vogliono capire il perché e gliel'abbiamo spiegato, gliel'abbiamo spiegato e abbiamo anche detto che questi 4 milioni e mezzo ancora noi non li abbiamo liquidati ad ATC, perché noi non possiamo liquidare una cifra che non sia certa ed esigibile. Noi dovremmo avere certezza prima di liquidarla e su quella cifra lì di 4 milioni e mezzo c'è ancora un margine di incertezza che deriva da contabilizzazioni che arrivano da tantissimi anni, indietro di tantissimi anni, ancora da verificare. Vi faccio un esempio, allora io rispondo come ho risposto stamattina alla Presidente della Corte dei Conti Dottoressa Polito, ho detto che indicativamente noi siamo praticamente certi di doverli almeno il 50% di quella cifra lì, siamo certi di dover dare quella cifra lì e vi posso già anticipare che abbiamo già interloquito con il Presidente, salvo approfondimenti giuridici che sta facendo l'Avvocatura noi siamo anche disposti a cominciare a dare dei soldi proprio con l'accordo che utilizzino, come diceva giustamente lei, quei soldi permettere a posto gli appartamenti okay? O lo diceva Pirovano...Quindi abbiamo già iniziato questo percorso qua con ATC, okay? Anzi mi ha telefonato due giorni fa il Presidente per sollecitarmi la conclusione di questa roba, dovevo dirlo all'Avvocatura poi però noi dobbiamo esser certi di poter fare una cosa che si può fare, tra il 50 e il 70% secondo me li si attesterà, diciamo così la cifra finale e sul restante 30% c'è proprio da discutere, perché faccio

un esempio, venivano magari contabilizzati come morosità da dover riconoscere ad ATC i famiglie che avevano iniziato il piano di rientro sui tavoli di lavoro che ricordate avevamo attivato dal 2018 in poi e poi non è giusto, è iniziato il Piano di rientro, lascia stare che qualcuno l'ha interrotto, qualcuno l'ha continuato, però lì bisogna andare a vedere quanto ha pagato di quello che doveva pagare. Capite ci sono tutte delle varie, diciamo così, situazioni che vanno valutate attentamente e prima di pagare tutto il giusto dobbiamo essere certi che la somma sia certa. Sull'altra questione della fondazione teatro Coccia ho spiegato loro che finalmente in data 23 gennaio 2013 è stato registrato il nuovo Statuto, nel 2023 scusate, è stato registrato il nuovo Statuto presso la prefettura di Novara, ho spiegato loro, tra l'altro sull'ATC ho spiegato tutta la vicenda della sospensione dei tavoli, con la legge che aveva fatto la Regione con l'Augusto Ferrari, quindi ho spiegato il quadro, ho spiegato come funziona il perché molti non pagano, il perché non c'è controllo, il perché quando uno comincia a non pagare, il vicino di casa vede che uno non paga e comincia a non a pagare anche a lui e io ho spiegato tutte queste cose okay? Fondazione Coccia, quindi ho resa edotta la Corte che è iniziato il percorso della fondazione sostanzialmente in House providing che è diventata una fondazione di diritto di diritto pubblico, ho spiegato loro quali sono state le difficoltà economiche, gli ho portato un raffronto tra la Fondazione teatro Coccia che come tutti sapete è un teatro di tradizione e gli altri 17 teatri di tradizione in Italia, perché ci siamo studiati quanto prendono gli altri teatri di tradizione, quanto costano gli altri teatri tradizione e ho spiegato loro che fondamentalmente la Fondazione teatro Coccia non è una fondazione che sperpera denaro al netto di comportamenti che esulano ovviamente dalla normale gestione. E lì ce ne sono altri che se ne devono occupare. Allora ho spiegato loro che sostanzialmente un teatro come il teatro Coccia ha dei costi fissi che si aggirano intorno a un milione e tre, a un milione e quattro, e quei costi fissi lì, volente o nolente li deve coprire il pubblico se ha forte capacità di fundraising, in parte la sponsorizzazione privata. Il FUS, il cosiddetto Fondo Unico dello Spettacolo che è quello con il quale il Ministero finanzia le opere liriche non ti paga i costi di gestione del teatro, il personale o la luce elettrica o il riscaldamento o le tasse, ti paga l'opera lirica neanche tutta, perché tu devi essere in grado anche di fare cofinanziamento con la bigliettazione vendendo i biglietti. Poi ci sono i meccanismi, dei criteri, degli algoritmi che ti danno i soldi e quindi il FUS e più sei bravo a fare innovazione, teatro, di qui e di là, ti danno più soldi. Quindi vi ho spiegato il meccanismo del FUS, gli ho spiegato che il teatro Coccia se va sott'acqua è perché diversamente da altri teatri, faccio l'esempio del teatro Donizetti di Bergamo che è un altro teatro di tradizione che prende 2.600.000 euro all'anno di contributo pubblico, il teatro Coccia ne prende 800.000 quando va bene, è lì che sta il problema, è la sotto-contribuzione che un teatro di tradizione come il teatro Coccia ha, rispetto ad altri teatri di tradizione, è come il TPL, è come l'ASL, la quota capitaria dell'ASL, è uguale. Quindi ho spiegato loro il meccanismo, ho spiegato loro che però adesso la fondazione col nuovo CDA ha preparato un Piano di risanamento che speriamo vada bene nei prossimi anni, sennò dovremo intervenire ulteriormente che hanno rinegoziato il mutuo perché il mutuo è stato rinegoziato con uno spread dell'1.35% a 12 anni, dove il mutuo residuo di 800.000 euro è stato sostituito dal nuovo mutuo da 1.600.000, con quel 1.600.000 hanno chiuso il mutuo precedente e hanno pagato i fornitori, i fornitori e gli artisti, perché se non pagavano gli artisti non prendevano neanche il FUS, una tragedia giustamente tra l'altro, se non paghi **artisti** non prendi il FUS. Quindi ho spiegato tutto e alla fine ho preso. Quindi questo è quello che è stato spiegato questa mattina alla Corte dei Conti testimoni loro. Finito. Sì, perché non c'erano altri rilievi mi sembra. Non vuoi più che parlo?

(Intervento fuori microfono)

Riscossione, scusate, adesso Iacopino, hai parlato tu della riscossione. Allora guardate che qua a Novara si può sempre migliorare per amor del cielo, anzi si deve migliorare, però a livello di riscossione, come Comuni che è molto più complicata quella nazionale perché la riscossione è su cifre piccole, certe volte costa di più riscuotere che la tassa che devi andare a riprendere. C'è una normativa farraginosa lunga, qua a Novara fortunatamente sulla TARI, per esempio, abbiamo una riscossione volontaria che significa quelli che pagano subito, del 91%, cioè ci sono delle aree del paese, anche al nord, dove non arrivi al 50 sulla TARI okay? Poi dopo ovviamente in quel 9% che non paga allora gli fai l'avviso bonario, gli mandi la lettera, se continuano a pagare gli fai l'accertamento, gli mandi l'ingiunzione, se continuano a non pagare passi tutto alla coattiva che è l'Abaco. I bassi tassi di riscossione sono sull'accertato, cioè su quelli che non hanno già pagato, è ovvio che non puoi avere percentuali elevate, stiamo parlando di gente che non vuole pagare, magari qualcuno si è dimenticato e non riesce ad andare a riprendere, ma la maggior parte di questa gente non vuole pagare e quindi è ovvio che non puoi avere dei livelli altissimi di riscossione su questa tipologia di persone, ma a livello generale i nostri tassi di riscossione, al netto delle multe che in tutta Italia è più o meno il 50%, è proprio una vicenda nazionale questa, non andiamo male sulla riscossione, certo va migliorata e qualunque sia il fondo crediti di dubbia esigibilità ci mette al riparo da qualsiasi pericolo di poter spendere soldi che non arrivano. Ok? Grazie.

***Rientra il Presidente Brustia, che riassume la presidenza
Esce il Segretario Generale Rossi, assiste il Vice Segretari Generale Zanino***

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. Non ho altri interventi di conseguenza passiamo alle dichiarazioni di voto chiedo chi voglia intervenire per dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ragno.

Consigliere RAGNO. Grazie signor Presidente ammetto che anch' io non solo molto a mio agio quando si parla di finanza, per cui mi limito a fare delle osservazioni il più obiettive possibile. Nel merito degli aspetti politici, il Sindaco ha appena esposto il punto di vista della Maggioranza che naturalmente condividiamo, ma dal punto di vista siamo contabile la maggior parte degli interventi dei colleghi dell'opposizione si sono concentrati su questo avanzo di bilancio di 11 milioni, hanno puntato il dito su questi 11 milioni che non sono stati spesi. Forse il dito indicatore avrebbe dovuto orientarsi altrove, cioè, come si dice nella metafora verso la Luna, nel senso che il bilancio del comune di Novara è di circa 454 milioni di cui il 97,6% delle risorse sono state spese, solo un 2,4% è stato accantonato come si fa normalmente in tutte le situazioni, anche negli enti pubblici che devono essere amministrati - come si dice- come un buon padre di famiglia. Ha detto bene il Capogruppo del PD: noi non siamo una società per azione, qui non c'è un dividendo che deve essere distribuito tra i soci, il dividendo è le risorse economiche che devono essere poi distribuite nell'interesse della nostra collettività. Questo è il punto. Quindi io non solo apprezzo il fatto che ci sia una riserva a disposizione del Comune di Novara, in caso di emergenza, ma anche nel prossimo futuro auguro che avvenga la stessa cosa come avviene nella maggior parte dei Comuni virtuosi anche quando il Comune di Novara era amministrato da una Giunta nella quale c'era il 50% dei nostri Consigliere del PD, anche loro avevano un avanzo di bilancio e se si rapporta l'avanzo di bilancio con l'entità delle risorse a disposizione del Comune di Novara la percentuale è sempre più o meno la stessa. Quindi i casi sono due: o chiudiamo in passivo e quindi un debito, oppure in attivo. L'attivo deve essere in misura ragionevole come è

avvenuto in questa situazione. Questa volta non sono stato io che tirato in ballo il PD, è la Giunta Ballaré, l'avete detto, prima l'ha detto la Consigliera Palladino poi l'ha detto il Consigliere Fonzo, per cui a parte 2015, negli anni precedenti anche l'Amministrazione Ballarè aveva giustamente un avanzo di bilancio perché in tutte le situazioni bisogna comunque riservare una parte per situazioni eccezionali, il nostro voto per cui sarà favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ragno. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente riteniamo corretto il metodo di avanzare giustamente a bilancio delle risorse, riteniamo inoltre che siano esagerate queste risorse che in qualche modo, con un impegno maggiore magari in sede di previsione di impegnarle già fin da subito, soprattutto in quello che ho detto prima magari maggior numero di personale, magari dedicato ai bandi europei, ai bandi dello Stato perché arriveranno ancora tanti soldi e se non sappiamo intercettarli, non riusciamo a presentare i progetti quei soldi li perdiamo. Quindi invitiamo l'Amministrazione a fare ancora avanzo l'anno prossimo, che sia un po' meno, magari e spenderlo già in sede di bilancio di previsione. Voteremo contro per questo..., di prevedere, Assessore sto dicendo in sede di bilancio di previsione di allargare un po' le maglie, sostanzialmente quello sto dicendo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Do una notizia Consigliere Ragno. Sono andato a chiedere un supporto a Daglia perché la memoria faceva cilecca, nel '12 o nel '13 noi a Natale non avevamo i soldi per pagare i dipendenti e quindi l'Assessore Dullio andò in Banca a chiedere un aumento dell'anticipazione di cassa. Questo per dire della situazione molto diversa da allora a adesso, okay? Però al di là dell'informazione che le do, il Sindaco, che nella replica ha tenuto a precisare quei soldi buttati via, chi di noi ha mai detto: questi soldi son buttati via, nessuno lo pensa e nessuno l'ha mai detto. Chi di noi ha mai detto che l'Amministrazione sostanzialmente non ha utilizzato bene le risorse messe a disposizione del bilancio. Io ho detto, con estrema onestà intellettuale che dal punto di vista dei numeri questo bilancio è solido e nei fondamentali sta in piedi, cioè io su questo non ho dubb, ma ci mancherebbe altro okay? Ho dato un'interpretazione politica di questa roba qua, su cui evidentemente siamo in una posizione diversa. Allora noi pensiamo che questi soldi che saranno spesi nel corso del 2023 devono essere utilizzati per intervenire su alcune emergenze che a noi stanno più a cuore, basta è questo quello che abbiamo detto, okay? No... assolutamente no, ma le spiego Consigliera Napoli perché, per coerenza non potremmo mai votare a favore perché avendo votato contro il bilancio di previsione ed essendo il consuntivo la chiusura di un esercizio politico è evidente che noi non possiamo che, in coerenza con quel voto votare contro...

(Intervento fuori microfono)

Però... si può sempre cambiare però voi un'opposizione così ve lo sognate, nel senso che noi siamo sempre molto onesti nel riconoscere alcuni dati incontrovertibili, questo è fuori discussione quindi noi abbiamo riconosciuto come stanno le cose, abbiamo anche detto cosa si può fare, secondo noi con quei soldi là, poi vedremo cosa farete, però non veniteci a dire che il l'avanzo non si può prevedere prima, perché tant'è che noi chiudiamo il consuntivo ad aprile, ma ci riferiamo all'anno precedente tutto qui. Quindi il nostro voto sarà, coerentemente con quanto votammo nel bilancio di previsione contrario. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo, è scritto per dichiarazione di voto il Consigliere Piscitelli, prego ne ha facoltà.

Consigliere PISCITELLI. Grazie, Presidente come Forza Novara facciamo un plauso all'Assessore per avere illustrato un costruttivo sano ma non accettiamo lezioni chi ha governato in passato e ha portato la città nel degrado più totale. Quindi Forza Novara vota a favore di questa delibera.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Piscitelli. Ho iscritto per dichiarazione di voto il Consigliere Picozzi prego ne ha facoltà.

Consigliere PICOZZI. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Per favore signori Consiglieri lasciamo la parola al Consigliere Picozzi, grazie. Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie, Presidente. Siamo qua. Allora premetto che il nostro voto sarà favorevole non potrebbe essere altrimenti dopo la lezione che ci ha dato di economia il nostro Sindaco e per questo lo devo ringraziare come ringrazio l'Assessore Moscatelli perché girando anche un po' l'Italia ormai Novara è conosciuta anche, è conosciuta anche in tutto lo stivale. Faccio una piccola nota di colore, ho parlato una molto con un Sindaco diciamo non dico di dove, ma un Sindaco non proprio dalla nostra parte che mi ha detto: sì, sì il vostro Sindaco ha usato questo termine, è il "Wikipedia dei Sindaci", "quando io non so qualcosa chiamo lui", quindi sono onorato di essere il suo Capogruppo, di votare un bilancio prudentiale serio che guarda allo sviluppo della città, che guarda agli ultimi tant'è che le spese nel sociale sono state aumentate e aumentano di anno in anno da quando siamo qua. Quindi voglio ringraziare innanzitutto l'Assessore Moscatelli che, come il buon padre di famiglia, ha accantonato dei soldi e dei fondi per quello che potrebbero essere i problemi futuri, ne abbiamo avuti tanti ne avremmo ancora, però abbiamo dalla nostra la solidità del bilancio e la solidità della maggioranza. Grazie, Presidente.

(Escono i consiglieri Gigantino e Paladini – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Picozzi. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Nessun'altra dichiarazione voto, a questo punto pongo in votazione la delibera che ha come oggetto: "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e relativi allegati - Esame ed approvazione".

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 25, iscritta al punto n. 1 dell'OdG, ad oggetto: "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e relativi allegati - Esame ed approvazione".

PUNTO N. 2 - VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2023/2025

PRESIDENTE. Passiamo al secondo ed ultimo punto dell'Ordine del Giorno che ha come oggetto: "Variazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2023/2025", do la parola all'Assessore Moscatelli per la relazione prego.

Assessore MOSCATELLI. Grazie. Bene, siamo proprio in ordine a quanto è stata alla discussione precedente vediamo che cosa questa variazione di bilancio va sostanzialmente a finanziare. Partiamo prima di tutto registrando, allora bilancio di parte corrente, registriamo una maggiore entrata di 1.979.000 euro che riguarda, sostanzialmente va a finanziare allora l'emergenza Ucraina per 282.000 euro, 116.000 euro a supporto della domiciliarità degli anziani e 937.000 euro sempre a sostegno della domiciliarità anziani, questi fanno trasferimenti della Regione. Appliciamo avanzo vincolato per 1.831.000 che vanno a finanziare 1.109.000 euro del fondo povertà e 407.000 euro che va a finanziare il sostegno alla locazione. Successivamente andiamo a finanziare con avanzo libero 593.000 euro che va a finanziare 425.000 euro di manutenzione ordinaria, edifici pubblici e scuole in particolare come avevate appena sollecitato tinteggiatura e interventi vari di manutenzione ordinaria, poi vanno a finanziare invece 53.000 euro per la restituzione per le minori entrate determinate da occupazione di stalli per manifestazioni e quant'altro, al Nord-Ovest parcheggi... Scusate...

(Interventi fuori microfono.)

PRESIDENTE. Prego Assessore prosegue.

Assessore MOSCATELLI. Vediamo quindi, abbiamo già visto un primo intervento con avanzo libero. Vediamo nel bilancio investimenti come invece si sviluppa. Abbiamo per il bilancio investimenti abbiamo una maggiore entrata di 11.103.000 mi sembra; da che cosa sono costituiti questi milioni? Sono costituiti sostanzialmente da 530.000 euro di maggiori entrate che va a finanziare per 342.000 euro la riqualificazione degli alloggi ERP di via Calderara, per la quota rimanente sono fondi per i maggiori fondi PNRR che ci vengono riconosciute per i maggiori costi, il 10% appunto relativi ai maggiori costi. Poi per la parte rimanente di 10.582.000 è avanzo, tutto distinto fra avanzo vincolato e avanzo destinato a oneri e vari. E poi c'è lì, forse della sintesi che vi ho mandato manca l'avanzo libero che viene invece nuovamente applicato di 460.000 euro che sommato ai 593.000 fa più o meno un 1.054.000 di avanzo libero che è già stato, con questa variazione di bilancio applicato. Dove lo applichiamo? Allora per quanto riguarda l'avanzo vincolato andiamo riscrivere alcuni interventi e precisamente per 114.000 euro la bonifica del campo di calcio, 359.000 euro è la pista ciclabile dal Bonfantini al Torrion Quartara, poi abbiamo le quote PNRR che vanno a finanziare per 1.464.000 l'intervento di riqualificazione su Sant'Agabio, quindi via Bonola, via Pianca e quant'altro e per 2.756.000 euro i lotti 1, 2, 3 del PINQUA. Dopodiché abbiamo 1.200.000 per i due asili, asilo quartiere nord e Sant'Agabio a cui facevo riferimento precedentemente. Poi abbiamo fonti destinati a che cosa? 550.000 euro fondi destinati al ponte sul Terdoppio, 1.006.000 euro per il cavalcavia di San Martino; poi andiamo a finanziare 193.000 euro per la sicurezza dei parchi e giardini; 227.000 euro per l'aumento dei costi del sottopasso del Ciocché; finanziamo 60.000 euro per il monitoraggio di ponti e cavalcavia; rifinanziamo 300.000 euro degli interventi sugli impianti sportivi perché

se vi ricordate nella precedente variazione avevamo utilizzato questi 300.000 uniti ai 200.000 complessivamente 500.000 per il manto del Piola, quindi del campo sportivo. In più poi abbiamo quei 400 e rotti, 450 che vi dicevo precedentemente di applicazione di avanzo libero, per che cosa? 183.000 euro andiamo a finanziare la nostra compartecipazione per lo scolmatore di Lumellogno, quindi l'intervento su Lumellogno, 70.000 è l'intervento che andiamo a realizzare su Nova, qui alla caserma Passalacqua per Nova e 200.000 che andiamo invece a ricostituire sempre quel fondo, vi ho appena detto 300 credevamo presi ferree dagli impianti sportivi, 200 da altre..., cambiamo le fonti di finanziamento sostanzialmente e utilizziamo avanzo. Quindi a oggi con questa variazione andiamo ad applicare avanzo libero per 1.054.000, applichiamo oltre questo avanzo, quindi vincolato, sia sulla parte corrente, sia sulla parte investimenti. Questa è così la variazione, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli a questo punto apriamo il dibattito. Siete a pari merito, o facciamo i galanti, perché lei è in coda, Consigliere Baroni dalla prima prego, a lei la parola.

Consigliere BARONI. Grazie. Volevo semplicemente riproporre la domanda che avevo fatto prima al momento sbagliato cioè capire meglio questo fondo povertà a cosa si riferisce e il sostegno domiciliarità anziani, immagino sia l'aumento della spesa per assistenza domiciliare, invece non capisco tanto la domiciliarità disabili perché so che l'assistenza domiciliare è soprattutto per gli anziani, quindi volevo capire meglio queste due voci: 937 e 1.109, grazie.

PRESIDENTE. Prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Una fa parte del trasferimento, quindi da parte della Regione che è finalizzato dalla Regione stessa quindi alla domiciliarità e quindi non facciamo altro che applicare e ovviamente disporre l'entrata e la correlata spesa finalizzata a quanto indicato dalla Regione. L'altro invece 1.831.000 è un avanzo vincolato che quindi è andato nell'avanzo famoso di cui abbiamo parlato fino ad ora, cioè non negli 11.000, nell'avanzo vincolato e viene..., quindi noi abbiamo dato un dato complessivo per facilitare il discorso, ma è correlato a diverse spese a sostegno dei soggetti in disagio, quindi sia per i contributi continuativi sia per la altri interventi, quindi sia, credo per le utenze, su questo ovviamente ho qualche dubbio e che l'entrata è complessiva, la spesa è suddivisa su diversi appunto fattori.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Consigliera Allegra.

Consigliere ALLEGRA. Grazie, Presidente, al volo. Nell'esposizione l'Assessore Moscatelli parla di una cifra importante sul cavalcavia di San Martino, però a me risulta 25 aprile.

Assessore MOSCATELLI. Io ho detto San Martino? Mi scuso. Comincio ad avere un po' di stanchezza.

Consigliere ALLEGRA. Era perché sennò non mi tornavano le cose.

Assessore MOSCATELLI. Scusi, non me ne sono proprio accorta.

Consigliere ALLEGRA. Ma la capisco bene, poi tutto a memoria. No, va bene, quindi è 25 aprile?

Assessore MOSCATELLI. 25 aprile, certo.

Consigliere ALLEGRA. Okay, grazie. Solo questo.

Consigliere FONZO. Grazie, Consigliera Allegra, prego Consigliere Fonzo.

Allora, grazie, Presidente. Noi, con la delibera che andremo a votare adesso sostanzialmente approviamo una variazione di bilancio utilizzando quei soldi che abbiamo detto che abbiamo a disposizione. Cosa facciamo? Sostanzialmente i 35 milioni li lasciamo lì accantonati sto parlando chiaramente dei 63.322.000 ecc., i 35 milioni li teniamo accantonati, sui fondi vincolati cominciamo a finalizzare quei denari per alcuni interventi, ma sono interventi che dobbiamo proprio..., sono vincolati non possiamo metterli da qualche altra parte e quindi dei 14 milioni ne utilizziamo 11.294.000, ce ne restano ancora 3.347.318,44.

Assessore MOSCATELLI. Scusi, non ho capito bene quest'ultimo passaggio.

Consigliere FONZO. I 14.731642,45.

Assessore MOSCATELLI. Dove li vede?

Consigliere FONZO. Sono fondi vincolati.

Assessore MOSCATELLI. Ah, sì.

Consigliere FONZO. Di questi 14 milioni, con la presente variazione di bilancio ne impegniamo 11.294.324,01.

Assessore MOSCATELLI. No, intanto ho detto prima 530.000 è un trasferimento nuovo, quindi esula dall'avanzo e infatti ho detto i 10.582.000 si suddividono in avanzo vincolato e ho citato le voci che saranno finanziate, si riscrive sostanzialmente l'opera e ho citato quali sono... Un momento sennò non ci siamo.

Consigliere FONZO. Assessore, io cito la relazione dei Revisori dei conti, "Dato atto in seguito alla presente variazione il risultato di amministrazione 22 rimane disponibile nelle quote di seguito indicate". Io sto leggendo questo, è giusto?

Assessore MOSCATELLI. Ok, la relazione è un'altra cosa...

Consigliere FONZO. Allora, dei 14.73.000 che erano vincolati, oggi noi ne destiniamo 11.294.000 ma erano già vincolati per quelle opere lì. Ne restano sempre nei vincolati 3.347.000. Facciamo un'operazione sull'avanzo cosiddetto libero cioè ne avevamo 11.477.324,76 -okay? - e ne utilizziamo oggi 1.054.605 per quello che lei ha detto e quindi ne restano ancora che possiamo utilizzare 10.422.719. Allora, per quello che avete proposto di fare va bene, va bene, sì, non si meravigli signor Sindaco, aspetti e vado avanti..., va bene, dateci la risposta giusta e avrete il voto giusto, ma il voto giusto non è detto di valutazione, Sindaco, non nel senso di valutazione, nel senso che lei ha detto: ho ascoltato bene? Sì, ha

ascoltato bene. Ora, noi abbiamo presentato degli emendamenti in sede di previsione di bilancio, ci avevate detto: “per favore, non facciamo operazioni ora, con l'avanzo di amministrazione i vostri emendamenti che prevedono spesa corrente troveranno udienza, troveranno riscontro”. In questa variazione di bilancio non c'è. Sindaco, le ho detto, se mi lei dà la risposta giusta, avrà il voto giusto. Il voto giusto non nel senso che gli do un voto... Allora, quando sostanzialmente gli emendamenti che noi proponemmo e che vennero approvati dal Consiglio comunale e che prevedevano la spesa corrente avranno una risposta? Perché in quegli 8 emendamenti, se non ricordo male, cinque erano nostri, due 5 Stelle e due...

Assessore MOSCATELLI. Due di Baroni

Consigliere FONZO. E quanti dei 5 Stelle?

(Interventi fuori microfono)

Consigliere FONZO. Allora quindi 10...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere FONZO. Ce ne erano alcuni che prevedevano una serie di cose... esistente eccetera eccetera eccetera, altri che invece prevedevano incrementi di spesa corrente, okay? Pochi, non erano... , quando su quelli avremo una risposta?

Assessore MOSCATELLI. Allora, rispondo pure ben volentieri. Sicuramente valuteremo ovviamente l'entità che viene richiesta e la temporalità...

PRESIDENTE. No, scusate, non volevo riprendere nessuno, scusami Silvana. Chiedo venia per tutti, c'era un moscone, mi è venuto istintivo, in moto tale per tutelare la salute dell'Assessore.

Assessore MOSCATELLI. Io penso di essere corretta perché ciò che effettivamente Fonzo ricorda benissimo ciò che abbiamo detto in una famosa riunione, forse eravamo nella riunione dei Capigruppo, avevo invitato quindi tanto a contenere gli emendamenti e su quelli faremo una riunione, valuteremo insieme, ovviamente torno a ripetere: la quantità di risorse necessarie, la temporalità e quindi questa è la mia risposta. Spero che il signor Sindaco sia d'accordo.

PRESIDENTE. Prego signor Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO. Ma non certamente per smentire Silvana ma per confermare, glielo dico in latino “pacta servanda sunt”, quindi sulla tempistica posso dire che a breve noi ci incontreremo, come Maggioranza ovviamente, con gli Assessori e la Maggioranza in modo tale coi Capigruppo per cominciare a ragionare sull'allocazione di queste risorse in base alle necessità e ovviamente all'interno di questo discorso verrà tenuto in considerazione quanto avevamo pattuito con la presentazione degli emendamenti che, tra l'altro sono stati votati da tutti mi sembra di ricordare. Quindi, voglio dire c'era un impegno, suffragato anche dal voto. Quindi allora, i tempi possiamo pensare che nelle prossime settimane, noi nella prossima...

prima sicuramente dell'estate noi dovremo fare una variazione di bilancio che sarà onnicomprensiva e terrà conto anche ovviamente delle vostre, diciamo così, richieste. Sul quantum però non mi esprimo come ha fatto Silvana, però deve essere una cosa ovviamente dignitosa.

(Interventi fuori microfono)

SINDACO. E coerente con gli obiettivi che si prefigge...

PRESIDENTE. Stava intervenendo il Consigliere Fonzo?... Perché ho perso un po'... Chiedo se vi siano altri interventi. Non ci sono altri iscritti a parlare. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fonzo. Chiedo scusa, vuole intervenire? Prego. Prego Consigliere Iacopino ne ha facoltà. Consigliere Iacopino era per dichiarazione di voto o per intervento? Teniamo l'ordine in aula, un po' di silenzio che stanno facendo delle riflessioni, la Minoranza... Volete sospendere? Sospendiamo il Consiglio per due minuti, però potete perfettamente rimanere in aula.

La seduta è sospesa alle ore 18,00

La seduta riprende alle ore 18,24

(Rientra la consigliera Paladini – presenti n. 30)

PRESIDENTE. Consiglieri, riprendiamo i lavori del Consiglio, chi è fuori dall'aula lo invito a prendere posto. Prego Consigliere Fonzo per dichiarazione di voto?

Consigliere FONZO. Siccome la risposta del Sindaco, a differenza del solito è stata interlocutoria, e noi apprezziamo il fatto che la Maggioranza votò a favore dei nostri emendamenti, per la prima volta accadde questo passaggio, è un fatto storico durante il suo mandato, quindi lei ci diede credito noi restituiamo il credito. Quindi dopo che lei ha dichiarato "pacta sunt servanda" e quindi ha detto che l'impegno c'è e rimane e ha assicurato che a breve si farà questa variazione di bilancio in cui saranno previste anche le nostre proposte e comunque non oltre l'estate, noi votiamo a favore della variazione di bilancio.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo. Mi aveva chiesto la parola il Consigliere Iacopino, prego ne ha facoltà.

Consigliere IACOPINO. Grazie, Presidente per favore, il mio collega di gruppo dice che fidarsi è bene, non fidarsi è meglio, non l'ha detto in latino, però ci siamo confrontati e abbiamo deciso di seguire la linea che è stata intrapresa in sede di votazione dei bilanci di previsione al quale ho partecipato io come Capogruppo, con l'Assessore, con gli altri Consiglieri Capigruppo, il Sindaco e quindi anche noi diamo un'apertura di questo credito e voteremo a favore, naturalmente con la speranza di davvero riuscire a votare insieme le nostre proposte. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Ringrazio il Consigliere Iacopino. Chiedo se siano altre dichiarazioni di voto, prego Consigliere Gambacorta a lei parola.

Consigliere GAMBACORTA. Buongiorno a tutti, innanzitutto vorrei congratularmi con l'opposizione per questa grande dimostrazione di maturità nell'interesse di tutti i cittadini, quindi davvero una grande prova di maturità. Noi, come Forza Italia voteremo certamente a favore di questa delibera di variazione di bilancio poiché mi soffermerei innanzitutto sui destinatari di questa variazione, quindi abbiamo il popolo ucraino, gli anziani i disabili i poveri con l'istituzione del fondo e anche con i fondi a sostegno delle locazioni e pertanto quindi vorrei porre l'attenzione su questa grande attenzione che ha la nostra amministrazione verso le fasce più deboli e l'ha dimostrato con questa variazione. Ecco perché daremo voto favorevole grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gambacorta prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Volevo anche io confermare il voto positivo favorevole e volevo specificare che appunto i due emendamenti che io ho presentato e sono per me molto importanti e come si diceva adesso l'attenzione a chi è più in difficoltà, per me è fondamentale. Quindi tutto il tema dell'assistenza domiciliare agli anziani, il tema dell'assistenza domiciliare in particolare e il tema degli ospiti al dormitorio perché appunto la mia proposta era quella appunto di una soluzione idonea adeguata nello spostamento di queste persone, mi sembra importante che siano state accolte e quindi il voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto, nessuno si è scritto per dichiarazione di voto, a questo punto poniamo in votazione la delibera che vede come oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2023/2025"

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 26 iscritta al punto n. 2 dell'ODG, ad oggetto: : "Variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2023/2025".

PRESIDENTE. Non abbiamo altri punti all'Ordine del Giorno, ringrazio ancora i Revisori contabili e tutti voi Consiglieri, vi auguro un buon primo maggio e vi auguro una buona serata. Grazie, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale!

La seduta è tolta alle ore 18,30